



Anno Scolastico 2023/24
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe 5 Sezione i
Indirizzo Trasporti e Logistica
Articolazione Logistica



INDICE

PREMESSA

PARTE PRIMA – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. La scuola e il territorio
2. Le articolazioni
3. Il percorso formativo e gli obiettivi formativi; il SGQ Nazionale
"QUALI.FOR.MA."
 - 3.1 *La Politica della Qualità*
 - 3.2 *EQF e Competenze*
 - 3.3 *Apprendimento delle lingue straniere*
 - 3.4 *Assi Culturali e competenze di fine percorso*
4. PECUP e risultati di apprendimento
 - 4.1 *PECUP*
 - 4.2 *Risultati di apprendimento*
5. Sbocchi professionali
6. Prosecuzione degli studi

PARTE SECONDA

1. Composizione della classe
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Composizione della commissione Esami Stato
4. Presentazione della classe
5. Attribuzione del nuovo sistema di crediti
6. Il percorso didatticoformativo in relazione alla situazione della classe
7. Indicazioni strategiche e metodi per l'inclusione
8. Attività di Cittadinanza e Costituzione
9. Attività di PCTO
10. Altre attività extracurricolari, attività di potenziamento e di approfondimento e di Stato: configurazione e struttura del colloquio finale
11. L'esame di Stato: configurazione e struttura
12. Criteri e strumenti di valutazione

PARTE TERZA

Allegati:

- Relazione finale dei singoli docenti.
- Programmi singole discipline con griglie di valutazione allegate.
- Pen drive con programmazioni dipartimentali
- Verbale Consiglio di Classe
- Testi in uso
- Griglia di valutazione colloquio



PARTE PRIMA

1. La scuola e il territorio

L'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Caio Duilio”, fondato con Regio Decreto del 30 ottobre 1862, è l'unico istituto di settore nella città di Messina ed accoglie una vasta utenza proveniente dalle province di Messina e di Reggio Calabria. Per la sua antica e gloriosa affermazione sul territorio, il “Caio Duilio” vanta una tradizione marinairesca rispondente, oggi, alle esigenze innovative di specializzazione, legate al mondo dei trasporti navali, della logistica e della cantieristica, che rappresentano i principali indotti del mercato del lavoro marittimo. Inoltre, le richieste di formazione provenienti dalle organizzazioni marittime locali ed internazionali concorrono a promuovere un percorso formativo qualificato che si sviluppa attraverso l'erogazione di un'offerta formativa “pluridimensionale”, rispondente alle caratteristiche specifiche del curriculum dei Nautici, e il consolidamento e l'incremento dei rapporti con le istituzioni esterne.

In questo momento di grande crisi economica, in cui la disoccupazione giovanile raggiunge livelli preoccupanti, le sole attività che fanno registrare maggiori segnali di successo ed aprono prospettive occupazionali, riguardano proprio il settore nautico e logistico; pertanto, la richiesta del mercato, di esperti e di professionalità qualificate, in questo settore, ha determinato l'incremento dell'interesse da parte di tutti quei giovani che desiderano avvicinarsi alle professioni collegate al mare e, di conseguenza, ha consentito alla scuola, negli anni, di aumentare in maniera considerevole il numero degli alunni che, motivati da scelte consapevoli, vi si accostano. Per questo motivo, il “Caio Duilio” è uno dei pochi istituti nautici del territorio nazionale che, nonostante i gravi tagli che hanno investito il sistema dell'istruzione, riesce a mantenere l'autonomia scolastica e quindi l'unicità e la specificità dell'indirizzo.

2. Le articolazioni

Nel corso degli anni l'I.T.T.L. Caio Duilio ha modificato e adeguato il percorso formativo, strettamente collegato al territorio e al mondo marittimo, della logistica, della cantieristica navale e della filiera della pesca, rispondendo a quanto previsto dalla Riforma di Ordinamento. Inoltre, per l'Articolazione “Conduzione del Mezzo”, il processo formativo deve agli standard europei obbligatori, il cui adeguamento ha portato alla certificazione del Sistema Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001, quale sito del Sistema QUALI.FOR.MA. istituito dal DGOSV del Ministero



dell'Istruzione. Le competenze in uscita degli allievi dell'Articolazione Conduzione del Mezzo-Opzioni CMN, CAIM e l'Opzione Sperimentale CAIM/CAIE rispondono alle indicazioni della Riforma e alle competenze dell'IMO/STCW '95 Amended Manila 2010 e rappresentano garanzia di professionalità indispensabile per l'inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso alle facoltà universitarie, all'istruzione e alla formazione tecnica superiore.

Dopo il primo biennio comune, le competenze tecniche e professionali si dividono su tre Articolazioni: **Conduzione del Mezzo, Logistica e Costruzione del mezzo.**

La scelta che gli studenti possono effettuare al termine del primo biennio, si articola tra:

1. **Articolazione Conduzione del Mezzo, con due Opzioni:** *Conduzione del Mezzo Navale - CMN* (già "Perito per i Trasporti Marittimi"), e *Conduzione di Apparatari e Impianti Marittimi ed elettrotecnici CAIM/CAIE- Sperimentale.*

2. **Articolazione Logistica.**

3. **Articolazione Costruzione del mezzo, con Opzione: Costruzione del mezzo navale.**

L'orario annuale è di 1056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione per ciascuna delle 33 settimane componenti l'orario scolastico; nella classe prima (per l'introduzione della disciplina Geografia) e nelle classi sperimentali CAM/CAIE le ore sono 33.

Il percorso di studio quinquennale si articola in due aree: **un'area di istruzione generale e le aree di indirizzo.**

- **L'area di istruzione generale** (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) persegue, quale obiettivo primario, quello di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso il rinforzo ed il consolidamento degli **assi culturali** che caratterizzano l'obbligo di istruzione.
- **L'Area d'indirizzo**, ("Conduzione del mezzo navale", "Conduzione di apparati e impianti marittimi", "Conduzione di apparati e impianti marittimi ed elettrotecnici", "Logistica" e "Costruzioni navali") ha quale finalità quella di far acquisire agli allievi **conoscenze teoriche e competenze applicative** ampiamente spendibili nel settore di riferimento, nonché di rendere gli stessi **consapevoli ed autonomi** nella gestione del proprio ruolo in ambito professionale.

3. Il percorso formativo

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico,



correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia **conoscenze teoriche ed applicative**, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia **abilità cognitive** idonee per risolvere problemi, capacità di gestione autonoma in ambiti caratterizzati da innovazioni, assunzione del senso di responsabilità nella valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso di studi è volto all'acquisizione di competenze spendibili nei vari settori della filiera marittima ed in quelli ad essa collegati, quali la tutela dell'ambiente e delle risorse.

Gli istituti tecnici fanno parte di una struttura di cooperazione internazionale per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale (Vocational Education and Training - VET). Tale sistema consente di equiparare i titoli conseguiti e rilasciati nei vari Paesi membri (qualifiche, diplomi, certificazioni, ecc.). Il riconoscimento si basa su un sistema condiviso dei risultati dell'apprendimento (learning, outcomes) e risponde all'esigenza di favorire la mobilità nella ricaduta lavorativa.

La normativa vigente impone l'adozione della didattica per competenze, affinché i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di autonoma scelta davanti a situazioni problema e capacità di apprendimento continuo; infatti tale approccio didattico consente di imparare, in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, fare ipotesi, collaborare, affrontare e risolvere problemi, **mobilitando conoscenze, abilità e risorse personali**, per risolvere problemi, per gestire situazioni, assumere e portare a termine compiti in contesti professionali, sociali, di studio, di lavoro, di sviluppo personale.

A tal fine **la programmazione viene declinata per competenze, abilità e conoscenze di ogni singola disciplina all'interno dell'asse culturale di appartenenza**. Per ogni disciplina sono indicate le competenze di riferimento e trasversalmente in concorrenza con le altre discipline. Competenze, abilità e conoscenze sono declinate anche in UDA, in cui si esplicitano i **seguenti obiettivi formativi**:

- **Valorizzare la persona umana;**
- **formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;**
- **favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento;**
- **caratterizzare in chiave europea il percorso formativo, rendendo possibile la mobilità delle persone nel contesto comunitario;**
- **favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;**



- **valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;**
- **consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale.**

Tutto ciò, per il settore Trasporti e Logistica (ex Istituti Nautici) - Opzioni CMN e CAIM e/o CAIM/CAIE, si correla all'acquisizione delle competenze **IMO STCW** (Convenzione Internazionale sugli Standards di Addestramento, Certificazione e Tenuta della guardia per i marittimi 1978), come richiesto dalla conferenza di Manila 2010, dalle Direttive UE (Unione Europea) e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e, pertanto, al fine di garantire la validità del titolo acquisito, è stato necessario rivedere il curriculum dell'istituto, attraverso la creazione di **due tavole Sinottiche CMN e CAIM, una Tavola Sinottica CAIM/CAIE, relative alle materie di indirizzo** (Scienza della Navigazione, Macchine, Elettrotecnica, Inglese e Diritto), - prot. N. 5190 per le materie coinvolte dall'IMO STCW delle Opzioni CMN e CAIM e prot. n. 269 del 31.08.2021 per le materie coinvolte dall'IMO STCW dell'Opzione sperimentale CAIM/CAIE- le cui competenze IMO STCW sono confluite, in maniera rigorosa, all'interno delle competenze LLGG e Europee.

Questo impianto programmatico, che vede la sua applicazione in una progettazione didattica **comune a tutti gli istituti nautici**, consente agli allievi/e che frequentano l'Articolazione “Conduzione del Mezzo” nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, e nell'opzione sperimentale CAIM/CAIE, di **poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine o Elettrotecnico)** e avviarsi al lavoro nel campo marittimo.

Tali procedure sono state validate attraverso la costituzione di una rete degli I.T.T.L. (ex I.T.N.) e la costituzione di un gruppo di monitoraggio con compiti di supporto e sorveglianza nell'applicazione delle misure messe in atto e l'implementazione e la certificazione di un **sistema di gestione per la qualità secondo UNI EN ISO 9001:2015** dell'intera rete degli I.T.T.L.

L' Istituto gode, **per l'Articolazione Conduzione del Mezzo**, della “**certificazione multi site**”, **facente capo al MIUR (TUV SUD Certificato n. 50 100 14484 – Rev. 005)** con un sistema di gestione per la qualità “QUALI.FOR.MA.” (ISO 9001: 2015) ed un sistema per le attività extracurricolari Corsi Direttivo (UNI ISO 9001: 2015; Certificato n. 13009487), garantendo l'acquisizione di un diploma europeo rispondente alle richieste sia del MIT sia dell'EMSA (European Maritime Safety Agency).

L'attività di programmazione mette in evidenza il collegamento tra le competenze richieste dalla convenzione IMO STCW '95 Amended Manila 2010 e gli argomenti previsti nella programmazione didattica che ne costituiscono gli elementi in uscita, ossia tra le LLGG del MIUR



e, al contempo, le direttive IMO STCW, per l’Articolazione Conduzione del Mezzo.

Le Articolazioni “Logistica” e “Costruzione del mezzo navale” non rientrano nel Sistema di gestione Qualità; tuttavia, l’impianto formativo risponde, anche per queste Articolazioni, alla didattica per competenze, come si evince dal curriculum d’Istituto e dalle programmazioni Dipartimentali; la progettazione didattica segue, comunque, il percorso voluto dalle indicazioni del SGQ e la scuola ha adottato lo stesso format per tutte le programmazioni.

Su questi presupposti, l’Istituto definisce un percorso formativo che risponde alle esigenze del mondo lavorativo del settore di riferimento in ambito internazionale, secondo quanto stabilito da:

Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A
Raccomandazione Europea 2006/962/Ce
DM 139/2007
EQF- European Qualification Framework del 23-04-2008,
DPR 87 e 88 del 2010
Direttive n. 57 del 15/07/2010 (Primo Biennio), n. 4 del 16/01/2012 (Secondo Biennio e Quinto anno) e n. 8 dell' 01/08/2012 (Adozione delle Opzioni),
Legge 107/2015
Regola A-II/1 e A-III/1 della Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010
Regole stabilite dalla Direttiva UE 2008/106/CE
TAVOLE COMPARATIVE (tavole sinottiche) DEGLI APPRENDIMENTI prot. N. 5190 dell'11.05.2017 e prot. m.pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000269. del 31-08-2021 per le materie coinvolte dall'IMO STCW '95 Amended Manila 2010

3.1 La Politica della Qualità

La Politica per la Qualità illustra i principi su cui si basa l’Istituto Tecnico Trasporti e Logistica “Caio Duilio” e prevede l’impegno al soddisfacimento dei requisiti del Sistema di Gestione per la Qualità, orientato ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2015, al miglioramento continuo del Sistema stesso, garantendo che il percorso erogato risponda alle esigenze formative collegate al mondo del lavoro e dell’istruzione.

Nello specifico, la Direzione individua i seguenti obiettivi:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- favorire processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento;
- caratterizzare in chiave europea il percorso formativo, rendendo possibile la mobilità delle persone nel contesto comunitario;



- favorire la continuità tra formazione, lavoro e vita sociale lungo tutto il corso della vita;
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l’apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale;
- agire con efficacia per prevenire e ridurre situazioni di disagio, demotivazione e casi di dispersione.

3.2 EQF (Quadro europeo delle qualifiche e titoli) e le competenze

Il sistema di istruzione italiano è chiamato a uniformarsi al sistema europeo e a allinearsi agli obiettivi scanditi nell’EQF. Nel suo ambito, sono state individuate le competenze a livello **europeo** (DPR 87 e 88 del 2010; EQF- European Qualification Framework del 23-04-2008; DM 139 del 2007;) che rappresenta la condizione essenziale per un apprendimento efficace in termini di **conoscenze, abilità e competenze**.

Competenza. “Capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel sistema europeo EQF, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia” (EQF).

Conoscenza: risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie, pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dell’EQF le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti le abilità manuali e l’uso dei metodi, materiali, strumenti).

Per la peculiarità dell’Istituto, sono previste anche le competenze specifiche di settore dell’IMO STCW ‘95 AMENDED MANILA 2010, per l’Articolazione “Conduzione del Mezzo”-Opzioni CMN e CAIM/CAIE. Si distinguono, quindi:

Competenze chiave europee	Raccomandazione europea dicembre 2006 Raccomandazione europea 22 maggio 2018
Competenze di cittadinanza	DM 139/2007
Competenze di base per l’assolvimento dell’obbligo di istruzione	DM 139/2007
Competenze di indirizzo	competenze IMO STCW ‘95 Amended 2010

Competenze chiave europee per l’apprendimento permanente delineate dal Parlamento Europeo (Raccomandazione Europea 2006/962/Ce)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nella madre lingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale
---	---



	<ol style="list-style-type: none"> 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale
<p>Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente delineate dal Parlamento Europeo (Raccomandazione Europea 2018)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
<p>Competenze chiave di Cittadinanza</p>	<p>Imparare ad imparare organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Progettare elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</p> <p>Comunicare comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p>



3.3 Apprendimento delle lingue straniere

È indispensabile fare riferimento al documento elaborato dal Consiglio d'Europa denominato **Quadro Comune di Riferimento (QCER)** che permette una interpretazione omogenea delle **competenze in lingua** straniera all'interno degli stati membri. Come evidenziato nella tabella sotto riportata, tale documento definisce la competenza linguistica in tre livelli, A(base), B(padronanza) e C(autonomia), ognuno dei quali è articolato in sotto-livelli e descrive gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento ed apprendimento di una lingua straniera.

Tabella delle competenze secondo il Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa:

Livello avanzato	C2 È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
	C1 È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
Livello intermedio	B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
	B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
Livello elementare	A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Le **competenze di indirizzo** rappresentano le competenze derivanti dal percorso scolastico caratterizzante l'indirizzo di studio.

3.4 Assi Culturali

Nel quadro delle competenze elaborate nelle Linee Guida Ministeriali, le Competenze disciplinari del secondo biennio e delle quinte classi vengono così individuate:

- asse dei linguaggi;
- asse matematico;
- asse scientifico-tecnologico;
- asse storico-sociale.



Le competenze delle Linee Guida Ministeriali all'interno degli Assi diventano quindi competenze specifiche delle competenze chiave europee. Nell'ambito delle competenze europee di riferimento, possono essere ricomprese anche le Competenze di Cittadinanza indicate dallo stesso decreto.

Pertanto, in termini di risultati di apprendimento, le competenze sono articolate in abilità e conoscenze.

Le competenze di fine percorso scolastico del diplomato in Trasporti e Logistica.

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha **competenze** tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

- **opera** nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti (corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici);

- **possiede** una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore cui è orientato ma anche in tutti quelli collaterali.

Al termine del percorso di studi il diplomato è in grado di:

1. **integrare** le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
2. **intervenire** autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
3. **collaborare** nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
4. **applicare** le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
5. **agire**, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto di passeggeri e merci, dei servizi e del lavoro;
6. **collaborare** nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

4 PECUP e risultati di apprendimento

4.1 PECUP



La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle Raccomandazioni Europee e dalle Competenze di Cittadinanza, fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (**PECUP**) così declinato nelle Indicazioni Nazionali:

"...Il PECUP è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la **dimensione trasversale** ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti".

4.2 Risultati di apprendimento

Sulla base delle indicazioni Nazionali e del PECUP nazionale, il **Consiglio di Classe ha realizzato gli interventi didattico-disciplinari per consentire agli studenti**, il conseguimento dei seguenti **risultati di apprendimento**:

AREA COGNITIVA GENERALE	<ul style="list-style-type: none">- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica- Esercitare con efficacia la pratica sportiva- Padroneggiare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti
------------------------------------	--



AREA COGNITIVA DI INDIRIZZO	<p>Articolazione "Logistica".</p> <ul style="list-style-type: none">- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.- Gestire un piano di trasporto- Saper operare in ambito logistico, ovvero relativamente alla gestione del traffico, della conduzione del mezzo ed in generale nel campo delle infrastrutture- Agire nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro- Intervenire nel controllo dei metodi di gestione delle scorte- Collaborare alla pianificazione ed all'organizzazione dei metodi di riordino delle scorte di magazzino- Saper effettuare valutazioni di impatto ambientale- Conoscere tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto e di movimentazione- Saper progettare aree di stoccaggio e immagazzinamento- Gestire l'interazione tra le attività di trasporto e l'ambiente- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza- Sfruttare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
AREA METACOGNITIVA	<p>Sapere come fare e possedere metodi e strategie di risoluzioni di problemi</p>
AREA AFFETTIVO/RELAZI ONALE	<p>Avere accresciuto l'autostima</p> <ul style="list-style-type: none">- Agire in modo autonome e responsabile, cooperando con gli altri- Rispettare le regole-Cogliere l'importanza del lavoro per obiettivi e dell'importanza del rispetto dell'etica e della deontologia professionale- Saper interpretare il proprio ruolo in ambito cooperativo
AREA PRATICO/PROCEDU RALE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare, in ambito di propria competenza, procedure e tecniche innovative e migliorative

5. Sbocchi professionali

- I diplomati dell'indirizzo Trasporti e Logistica trovano possibili sbocchi professionali in:
- Ufficiale di Marina Mercantile, Militare o della Guardia di Finanza
- strutture portuali, aeroportuali ed intermodali (interporti)
- organizzazione e gestione delle aziende di trasporto e spedizione



- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto
- assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento
- monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre con particolare riguardo alle strutture del trasporto
- organizzazione e gestione dei mezzi per lo sfruttamento delle risorse marine e della loro commercializzazione
- trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi
- tutela dell'ambiente marino e costiero
- libera professione come agenzia marittima nel settore marittimo con iscrizione alla Camera di Commercio
- protezione civile
- supply chain manager
- Commissario di bordo

6. Prosecuzione degli studi

La prosecuzione degli studi che può avvenire in tutte le facoltà universitarie e, in particolare, nei corsi di laurea il cui piano di studi risulti coerente con il percorso formativo del Nautico.

La prosecuzione degli studi può avvenire, inoltre, attraverso la frequenza di corsi regionali post-secondari, o attraverso la frequenza di Istituti Tecnici Superiori, corsi per Ufficiali delle varie accademie Militari (Accademia Navale, Accademia Aeronautica, Accademia di Guardia di Finanza) e Mercantili, o nei settori navali dei vari corpi di Polizia, Carabinieri, VV.FF., Guardia di Finanza.



PARTE SECONDA

1. Composizione della Classe

Situazione alla fine del terzo anno

Numero alunni	Trasferito	Promossi a Giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla quarta classe	Promossi a Settembre
18	0	17	1	1	0

Situazione alla fine del quarto anno

Numero alunni	Trasferito	Promossi a Giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla quinta classe	Promossi a Settembre
18	0	12	6	1	5

2. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE (teorico e tecnico-pratico)	VARIAZIONI		
		III	IV	V
Italiano	Pollino Flavia			
Storia	Pollino Flavia			
Inglese	De Natale Leslie		x	
Matematica	Di Pietro Tiziana		x	
Logistica	Biriaco Demetrio Davi Salvatore		x	
Scienza della Navigazione	Barbera Gianluca Giordano Marco		x	
Elettrotecnica ed Elettronica	Trevito Antonio Bisazza Antonino			x
Meccanica e Macchine	Sciabà Ugo Spadaro Massimo			x
Diritto	Picciolo Cinzia			x
Educazione Fisica	Clemenza Maria Gabriella		x	
Religione	Pelleriti Giovanni			

* In corrispondenza di ogni disciplina è stato segnato con un asterisco l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente

3. Composizione della commissione Esami Stato

Inserire i nomi dei componenti della commissione

	Disciplina	Docente
1	Logistica	Biriaco Demetrio
2	Diritto	Picciolo Cinzia
3	Scienza della Navigazione	Barbera Gianluca
4	Italiano e Storia	Commissario esterno
5	Meccanica e Macchine	Commissario esterno
6	Inglese	Commissario esterno



4. Presentazione della classe

La classe è composta da 18 alunni, di cui 15 ragazzi e 3 ragazze; 16 provenienti dalla IV i dell'anno precedente, 2 esterni.

Due alunni sono stati impegnati nel percorso formativo di Apprendistato di I livello presso aziende private, pertanto nel periodo interessato la frequenza, secondo il piano didattico formativo predisposto, è stata regolamentata dallo specifico calendario predisposto.

La classe sin dall'anno precedente ha dimostrato una marcata vivacità ed esuberanza, durante l'anno spesso, segnatamente in alcune discipline, ha mostrato un comportamento immaturo e poco responsabile. La maggior parte dei componenti della classe ha necessitato di continui richiami all'ordine e al rispetto delle regole scolastiche. Tutti docenti del consiglio di classe hanno operato al fine di gestire nel miglior modo questa caratteristica della classe, tuttavia, gli eccessi raggiunti hanno reso necessario la convocazione di consigli di classe straordinari congiunti con i genitori, ma che, purtroppo, non hanno avuto un esito globalmente positivo.

In Italiano, Storia, Diritto e Religione pur mantenendo l'esuberanza e la vivacità caratteristica della classe gli alunni hanno partecipato con interesse e la gran parte di loro ha raggiunto un livello adeguato.

Mentre nelle altre discipline, a causa dell'esuberanza della quasi totalità degli alunni, le lezioni non si sono sempre svolte in un clima disteso e sereno e ciò ha influenzato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento finali.

La vivacità e l'esuberanza che ha caratterizzato la classe va comunque interpretata non dimenticando gli effetti dovuti anche alla didattica svolta negli anni precedenti imposta dall'emergenza Covid 19.

I risultati finali evidenziano per la gran parte dei componenti della classe il raggiungimento di un livello di competenze di base ed il possesso di conoscenze sufficienti semplici ed essenziali, solo alcuni elementi hanno raggiunto un livello avanzato.

5. Attribuzione dei crediti

I punteggi vengono attribuiti secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 62/2017 e dall'OM n. 45/2023, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;



- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

La tabella riportante per ogni singolo alunno il credito scolastico del secondo biennio, è riportata nell'allegato n. 6 e consegnata in forma riservata alla segreteria.

6. Il Percorso didattico formativo in relazione alla situazione della classe

Il Consiglio di classe ha seguito le Linee guida Nazionali e ha operato sulla base di una **programmazione per Dipartimenti e successivamente per Materia e Individuale**, in termini di competenze LLGG.

La programmazione ha tenuto conto delle esigenze della classe in termini di competenze possedute, partecipazione, autonomia riflessiva e capacità di elaborazione, caratteristiche affettivo/emozionali, modulando le proposte educativo- didattiche sia come tempi che come attività proposte.

Le **metodologie** di insegnamento adottate sono state lezione frontale/partecipata, discussione guidata, lezione multimediale, problem solving, attività di laboratorio, lavoro di gruppo, simulazione, progetti, filmati, visite guidate.

Gli **strumenti** utilizzati sono stati i libri di testo, la Lim, la piattaforma G-Suite, l'email istituzionale nauticomessina.edu.it, i social, gli strumenti didattici multimediali, le attrezzature dei laboratori.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio



Le attività di PCTO rappresentano un percorso *per il raggiungimento delle competenze trasversali e specifiche dell'indirizzo* che qualifica l'offerta formativa, rispondendo ai bisogni formativi degli alunni e agendo per la forte **valenza orientativa**. Le attività sono state integrate ai moduli di orientamento secondo la normativa vigente.

Partendo dalle direttive europee, le attività sono state finalizzate a:

- fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale.
- orientare ad una scelta autonoma e consapevole
- favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica
- abbattere il divario tra il mondo della scuola ed il mondo del lavoro
- offrire esperienze che possono determinare opportunità di crescita personale in contesti lavorativi nuovi.
- promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole

7. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Al fine di garantire una programmazione che declini le discipline in modo inclusivo, il C.d.C. ha adottato una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Ciò ha determinato il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che ha garantito la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali. A tal proposito, sono state potenziate le **strategie logico-visive**, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono state adottate tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative e le flash card delle regole, così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.

Di fondamentale importanza è stato lo sviluppo di una positiva immagine di sé e quindi di buoni livelli di **autostima e autoefficacia**. La motivazione ad apprendere è stata fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L'educazione al riconoscimento e alle gestioni delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è, in generale, indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.

8. Educazione Civica

Uno dei principali obiettivi dell'attuale Quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione, è la promozione di equità, coesione sociale e cittadinanza attiva attraverso l'istruzione scolastica. Nel sistema scolastico italiano, in particolare, trova applicazione la



legge 30.10.2008 n.169, che afferma che vanno promosse. Ancora, la legge 107/2015, ribadisce il compito della Scuola di favorire la formazione di una coscienza morale e civile e, quindi, di sviluppare in tutti gli studenti comportamenti di cittadinanza attiva e democratica ispirati ai valori della responsabilità, della legalità e della solidarietà, ma anche della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. A riguardo il comma 16 dell'art.1 della stessa legge recita. A ciò si aggiunge che già da due anni Cittadinanza e Costituzione è entrata a pieno titolo a far parte del colloquio nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. E arriviamo ad oggi, infatti, a partire dal corrente anno scolastico, le Scuole di ogni ordine e grado, devono applicare la legge 20 agosto 2019 n.92. Ciò comporta una revisione dei curricula d'Istituto, (ex art. 3 della legge) per adeguarli alle nuove disposizioni finalizzate a sviluppare attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana, norma madre del nostro ordinamento e criterio per identificare. E anche attraverso la conoscenza e l'attuazione dei regolamenti d'Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità. Quest'ultima normativa si basa su tre nuclei tematici:

- **COSTITUZIONE**, diritto, legalità e solidarietà Conoscenza riflessiva del dettato costituzionale, dell'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti e delle Autonomie Locali, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e Nazioni Unite). Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio I 17 obiettivi fissati dall'Onu nell'agenda 2030, che riguardano non solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, istruzione di qualità, tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità)
- **CITTADINANZA DIGITALE** La capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Per svilupparla negli alunni, la Scuola deve, da una parte, fornire informazioni e competenze specifiche del settore, dall'altro, evidenziare i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta.

Il concetto comune è quello della responsabilità, declinato nei vari ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Organizzazione

Monte ore: 33 annue per ciascun anno di corso. Sarà svolto nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto per ciascun percorso di studi, anche attraverso l' utilizzo della quota di autonomia.



La trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento di educazione civica, si sostanzia in un raccordo tra gli apprendimenti maturati nelle varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva rientranti nel curriculum di educazione civica. Considerato che nella nostra scuola sono presenti docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche, contitolari nei Consigli di classe, a loro il Collegio Docenti affida l'insegnamento di educazione civica e il relativo coordinamento per ciascuna classe, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento, evidenziati e deliberati nelle rispettive programmazioni dei singoli CdC. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Nell'ambito del piano annuale delle attività, sono previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare. Le suddette programmazioni saranno inserite nel PTOF e condivise con le famiglie.

Competenze in uscita

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese (per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici).

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, con loro compiti e funzioni.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, attraverso l'approfondimento dei diritti che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e

Formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Valutazione

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica, come da rubrica di valutazione appositamente adottata.

AZIONI

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
- Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio

Conoscenze



Costituzione,
istituzioni dello Stato italiano,
Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
Storia della bandiera e dell'inno nazionale. Educazione ambientale,
Conoscenza e tutela del patrimonio storico-artistico,
Conoscenza e tutela del territorio
Sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, Conoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta

Metodologie

Realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale,
Attuazione di collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali in piena collaborazione.
Partecipazione a progetti/concorsi promossi dalla Regione e/o nazionali su tematiche di Educazione Civica.
Uso degli strumenti utilizzati nella didattica per favorire la crescita delle competenze digitali.
Progettazione di azioni multidisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curricolo in verticale
Incontri di formazione per docenti e allievi anche in modalità smart working
Documentazione periodica e finale delle esperienze anche attraverso progettazione e l'utilizzo di format condivisi con utilizzo delle tecnologie e delle piattaforma G- suite
Diffusione e comunicazione dei processi e delle azioni attraverso il sito istituzionale

PIANIFICAZIONE

Settembre - Progettazione ambiti, azioni, collaborazioni per anno scolastico - Adesione a progettazione e concorsi del territorio

Ottobre/Gennaio - Attività di formazione docenti, alunni, famiglie - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni - Verifica intermedia

Febbraio/Giugno - Attività di formazione docenti, alunni, famiglie - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari con il supporto della rete territoriale, di esperti interni ed esterni - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni (pubblicazioni, mostre, sito Scuola...) - Utilizzo di spazi esterni per realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza Verifica finale

Risorse umane

- Referente di progetto Gruppo progetto formato da un docente coordinatore di classe/ altri docenti coinvolti



- Esperti esterni e interni per attività di formazione e/o di intervento nelle attività con docenti e/o alunni e famiglie
- Animatori digitali

Risultati attesi collegati al rav

- Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza e dell’Educazione Civica
- Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione civica multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica
- Consolidamento e ampliamento delle reti di collaborazione con il territorio

Indicatori utilizzati collegati al rav

Monitoraggio processo progettuale volti alla realizzazione di percorsi multidisciplinari:

- numero di azioni progettuali intraprese
- numero di classi/studenti coinvolti - numero docenti coinvolti
- percentuali di valutazioni in itinere positive
- percentuali valutazioni finali positive
- numero eventi pubblici con coinvolgimento di famiglie e cittadinanza
- percentuali esiti certificazione delle competenze

Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Progetto	Descrizione
Progetto	Incontro con l’autore “Catena Fiorello”; “TG Giovani”
Conferenze “Legalità”	Incontri con la magistratura; Incontro con vari corpi della polizia di stato; Progetto Incroci della Polizia ferroviaria di Messina
Interventi formativi	incontri tematici (ADMO, AVIS)
Film	“C’è ancora domani” seguito da dibattito in classe; “Comandante”
Conferenze didattiche	Commemorazione “Giorno della Memoria” Le “Foibe” “Contro la violenza sulle donne”
Attività	Ricordo vittime della mafia



9. Attività di PCTO

Le attività di PCTO, sono state strutturate secondo il seguente percorso:

fase di Orientamento	<p>prevista per tutte le classi coinvolte, svolta anche in orario curriculare, attraverso la partecipazione a conferenze/convegni sul territorio o presso la scuola. La fase di Orientamento affronta tematiche relative alla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. n°81/2008) e di cultura generale sul Lavoro attraverso incontri a cura di Forze Armate, Guardia di Finanza, Marina Militare, Autorità Portuale, CUST, Ferrovie dello Stato, INAIL, Vigili del Fuoco, Camera di Commercio.</p> <p>In particolare, nel terzo anno sono state fornite agli alunni, da parte di docenti esperti interni e esterni, conoscenze sulla Sicurezza e sulla Qualità e proposte visite aziendali inerenti il settore di indirizzo.</p>
fase di tirocinio	<p>presso aziende/enti ospitanti, Unità Navali, anche all'estero. Durante l'attuazione del progetto, gli allievi sono stati seguiti da tutor aziendali e da tutor scolastici. I periodi di permanenza in azienda o a bordo di una unità navale variavano a seconda della disponibilità dell'ente e/o al periodo dell'anno in cui si svolgono le attività. Questa, assumendo carattere professionalizzante, è la fase che esprime più compiutamente la realizzazione delle competenze che si sviluppano attraverso situazioni di realtà.</p>
Verifica e valutazione dell'esperienza	<p>l'esperienza è stata certificata da aziende/enti ospitanti che hanno rilasciato agli studenti attestazioni/certificati di competenze e attestati di frequenza. Come da indicazioni ministeriali, l'esperienza è valutata e certificata dalle aziende/enti ospitanti e dai relativi Consigli di Classe. Per l'attuale anno scolastico è stata prevista anche una prova esperta nazionale al fine di valutare e verificare le competenze dei discenti al termine del percorso scolastico</p>

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO



ANNO	TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
III	Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro ex art.37 D.Lgs 81/08	MIUR	Corso on line in tema di sicurezza del lavoro somministrato agli studenti i quali, durante le attività di tirocinio si identificano nella figura del lavoratore così come /definito dal D.Lgs81/08	MOLTO BUONA
	Stage a Malta		Potenziamento delle competenze in lingua straniera e delle attività marinarie.	BUONA
	Convegno Progetto Fip-Sas pesca sportiva ed attività subacquea	FIP	Partecipazione a convegno presso l'Istituto scolastico	MOLTO BUONA
	Corso di educazione stradale	I.T.T.L. Caio Duilio	Partecipazione a convegno presso l'Istituto scolastico	MOLTO BUONA
	Progetto "La Polizia va a scuola"	Polizia di stato	Partecipazione a convegno presso l'Istituto scolastico	MOLTO BUONA
IV	Prova di evacuazione	Blujet Lines	Partecipazione alla prova di	MOLTO BUONA
	Progetto "Consapevolmente"	a cura di UNIME	Esperienze Scientifiche Laboratori	MOLTO BUONA
	Visita azienda di distribuzione	Sibeg Catania		MOLTO BUONA
	Tirocinio pratico a bordo	Grimaldi Group	I ragazzi hanno partecipato alle attività di pianificazione della navigazione, tenuta della guardia e manovra navale.	BUONA
V	YOUTH EMPOWERED Coca Cola HBC		Attività sviluppo Online su piattaforma Specializzata.	BUONA
	RFI: una rete che fa rete		Attività sviluppo Online su piattaforma Specializzata	MOLTO BUONA
	Filarmonica Laudamo	Filarmonica Laudamo	Attività di assistenza durante vari eventi	BUONA



Secondo la normativa vigente (decreto n. 328 del 22 dicembre 2022; decreto n. 63 del 5 aprile 2023 e circolari ministeriali), sono stati programmati moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di 30 ore con la presenza dei docenti tutor e il supporto dell’orientatore I moduli sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO). Si allega il Piano delle attività di orientamento.

10. Altre attività extracurricolari, attività di potenziamento e di approfondimento e attività progettuali progetti PTOF e PON, conferenze, seminari, teatro, cinema, etc.

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
Attività Educativo Didattiche a tema	Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali e rappresentazioni cinematografiche	Attività culturali	Scelta autonoma dello studente
PNRR 1.4	Attività laboratoriale co-curriculare	Corso di 30 ore	Tutta la classe
ENGLISH AT SCHOOL 2023/2024	Ampliamento e potenziamento delle competenze già acquisite; acquisizione di una competenza comunicativa che permette di utilizzare la lingua inglese; capacità di esprimersi in modo autonomo in relazione al contesto.	Corsi strutturati in moduli di apprendimento su argomenti specifici e con obiettivi precisi, rispettando la metodologia Cambridge e il QCRE.	Alunne/i selezionati con Quick Placement Test

11. L’esame di Stato: configurazione e struttura

-Ammissione agli Esami di Stato O.M. del 22/03/2024

L’ammissione agli esami di Stato è regolata dagli artt. 3, 4 e 5 dell’O.M. del 22/03/2024.

-Struttura delle prove d’esame:

a) Prove scritte

La prima prova scritta è regolata dall’art. 19 dell’O.M. del 22/03/2024 e accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della



comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova scritta è regolata dall'art. 20 dell'O.M. del 22/03/2024 e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.

b) Colloquio

Il colloquio è regolato dall'art. 22 dell'O.M. del 22/03/2024. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Spetterà alla commissione curare l'equilibrata articolazione e durata delle relative fasi.

Secondo quanto riportato dall'Art. 22 O.M. del 22/03/2024, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida (testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema).

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

12.Criteri e strumenti di valutazione

All'interno del percorso formativo incentrato sulla didattica per competenze, la valutazione assume connotazioni riferite alle risorse e alle qualità della persona. La valutazione delle competenze mira a rilevare, tramite l'osservazione e l'analisi delle evidenze, la padronanza delle



risorse (conoscenze e capacità di processo) e delle disposizioni personali, al fine di fornire una risposta positiva a compiti sfidanti.

Vanno distinte due modalità di valutazione:

- la valutazione lungo il percorso, che accompagna il cammino formativo dello studente mediante passi progressivi di miglioramento e di crescita;
- la valutazione finale, che mira a stabilire la corrispondenza tra le padronanze dimostrate dallo studente e gli standard formativi di riferimento e di certificarne il valore.

Nel valutare le competenze si tiene conto delle performance, del "sapere agito" e delle risposte a quelle evidenze che il docente prevede di osservare per valutare, del comportamento dello studente, del grado di **autonomia nel risolvere situazioni problematiche in contesti reali**.

La finalità principale dell'atto valutativo non è, quindi, solo porre l'attenzione ai progressi dell'allievo in termini di conoscenze, ma definire **l'efficacia dell'azione didattica in termini di autenticità**; essa è **orientativa** per l'alunno, è soprattutto **autoregolativa** dell'azione didattica del docente, che definisce, di conseguenza, la prosecuzione del processo di insegnamento/apprendimento.

Pur mantenendo la dimensione docimologica, si basa sui criteri e griglie individuati ad inizio anno e sui parametri inseriti nelle griglie allegate alle relative programmazioni, tenendo conto dei livelli delle competenze rintracciate nel curriculum d'istituto e in sede di programmazione dipartimentale.

Vengono presi in considerazione, quindi, anche alcuni **aspetti non trascurabili del profilo di ciascuno studente che concorrono e integrano la valutazione** periodica e finale:

1. Autonomia e partecipazione
2. Capacità di interagire e relazionarsi
3. Autonomia nell'apprendere e ricercare
4. Capacità di seguire procedure ed usare gli strumenti proposti
5. Autonomia nell'uso degli strumenti digitali
6. Autonomia nella gestione del tempo per la partecipazione alle lezioni
7. Autonomia nella gestione del tempo per l'esecuzione delle consegne e delle esercitazioni proposte
8. Partecipazione a lavori di gruppo e alle verifiche
9. Metodo di lavoro e capacità di utilizzare le conoscenze apprese per affrontare una situazione problematica.

N.B.: La griglia di valutazione del Colloquio è riportata in allegato al presente Documento.



PARTE TERZA

Elenco Allegati

- Relazione finale dei singoli docenti con indicazione del testo in uso e programmi delle singole discipline.
- Pen drive con programmazioni dipartimentali.
- Verbale Consiglio di Classe relativo alla stesura del documento.
- Griglie di valutazione prove scritte.
- Griglia di valutazione colloquio (allegato A O.M. n.55 del 22.03.2024).
- Tabella illustrativa dei risultati di apprendimento specificati in termini di competenze per il diplomato nell'articolazione Logistica.
- Tabella dei crediti degli alunni del secondo biennio (consegnata in forma riservata alla segreteria).
- Piano attività di orientamento.



Componenti del Consiglio di Classe

Religione	_____
Lingua Italiana	_____
Storia	_____
Diritto	_____
Lingua Inglese	_____
Matematica	_____
Educazione Fisica	_____
Elettrotecnica ed Elettronica	_____
Laboratorio di Elettrotecnica	_____
Scienza della Navigazione	_____
Lab. Scienze della Navigazione	_____
Meccanica e Macchine	_____
Lab. Meccanica e Macchine	_____
Logistica	_____
Lab. di Logistica	_____

Messina 15/05/2024

Firma del Coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Daniela Pistorino)

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
PELLERITI GIOVANNI	RELIGIONE	1

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	I	LOGISTICA

LIBRO DI TESTO

L'OSPITE INATTESO – Z. TRENTI, L- MAURIZIO, R. ROMIO – ED. SEI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo. caratteristiche che hanno connotano la classe)
- comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)
- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ...)
- capacità degli alunni di autovalutarsi
- capacità degli alunni di gestire il *lavoro* scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

La classe V I è formata da 18 alunni di cui 3 alunne, provenienti da un ambiente socio – culturale eterogene. Durante le prime attività predisposte per la conoscenza della situazione di partenza, si è rilevato, che la classe è particolarmente vivace, tuttavia ha mostrato interesse nei riguardi delle tematiche della materia. Il lavoro programmato all’inizio dell’anno, nonostante la vivacità della classe, è stato portato a termine con serenità. Il metodo del dialogo educativo, utilizzato per coinvolgere anche coloro che avendo un carattere più riservato, ha consentito una maggiore coesione della classe, e tutti gli alunni hanno mostrato un positivo grado di apprendimento. Nel corso delle attività, abbiamo svolto il programma, mettendo in evidenza i valori presenti nei vari ambiti della formazione della persona: ambito sociale, affettivo intellettuale, morale e religioso. Alla luce di quanto rilevato si è provveduto, durante l’intero anno scolastico, a comunicare ai ragazzi nuovi stimoli, e in genere, a far acquisire l’utilizzo di un metodo più razionale ed efficace. Ognuno, secondo le proprie capacità, ha partecipato con interesse al dialogo educativo. I risultati raggiunti sono soddisfacenti.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

LIVELLO CRITICO	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
	6	6	6

Bilancio didattico

ore di attività con la classe 23

I QUADRIMESTRE

16 ore

II QUADRIMESTRE

07

Il programma è stato svolto:

Tutto Quasi tutto Non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- mancanza di tempo (interruzione attività didattica, attività extracurricolari)
- Problemi disciplinari
- scelte didattiche particolari (dettagliare): _____
- Altro _____

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni; In riferimento alla programmazione iniziale:

gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti:((*le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita*)

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità.

Modulo n°	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1					
2					
3					

STRUMENTI DI VERIFICA e VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

Si è proceduto, quindi, alla **valutazione formativa** sulla base di un'apposita griglia, al fine di indicare in forma attendibile ed unitaria i voti della disciplina. Rispetto ai livelli proposti, occorre precisare che quelli utili alla valutazione della competenza sono avanzato-4, intermedio-3, base-2, che corrispondono ai voti dal 10 al 6/5 (livello della sufficienza). L'altro, inferiore, serve alla logica del voto, ma non della valutazione delle competenze.

LIVELLI DI VALUTAZIONE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:
Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui **non** sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si allegano le griglie

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input type="checkbox"/> Interrogazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte tradizionali	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: DIALOGO, ANALISI, INTERPRETAZIONE E CONFRONTO	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

<i>Tipologia</i>	<i>1° Quadrimestre</i>	<i>2° Quadrimestre</i>	<i>TOTALE</i>
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.	n.	n.

GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO (DIALOGO, ANALISI, INTERPRETAZIONE E CONFRONTO)	n. 2	n. 2	n. 4

Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:

Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18		6	8	4

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

Indicare i percorsi scelti, le strategie adottate, strategie messe in atto per gestire la disomogeneità della classe, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, i processi di apprendimento e gli eventuali impedimenti, che hanno portato al raggiungimento o meno degli obiettivi:

Scelte didattiche e metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare (*lettura guidata, lettura selettiva, schematizzazione, attività di recupero curricolari e/o extracurricolari, ecc ...*)

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata | <input checked="" type="checkbox"/> Brain storming | <input type="checkbox"/> Analisi dei casi |
| <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo | <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Altro: proiezione di film |

MEZZI

- | | | |
|---|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Aula multimediale | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi multimediali | <input type="checkbox"/> Palestra |
| <input type="checkbox"/> Registratore | <input checked="" type="checkbox"/> Riviste specializzate | <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari |
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Laboratorio | <input type="checkbox"/> Altro: _____ |
| <input type="checkbox"/> Fotocopie/Dispense | <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna luminosa | |

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso profitto
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di ...
- comunicazioni telefoniche per ...
-

Messina, 10/05/2022

**Il docente
Pelleriti Giovanni**

ISTITUTO TECNICO NAUTICO

“CAIO DUILIO”

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. PELLERITI GIOVANNI

CLASSE: 5 I

CONTENUTI DISCIPLINARI RAGGIUNTI Anno Scolastico 2023/20234

Il programma svolto nella classe 5A è stato centrato sul discorso etico. Siamo così partiti da una serie di situazioni di vita concrete, problematiche e diversificate, su queste abbiamo ragionato cercando di cogliere i diversi modi di ricavare le decisioni morali (etica della responsabilità), abbiamo incrociato queste riflessioni con la prospettiva cristiana.

Gli incontri nella quinta classe hanno proposto:

- la valutazione del ruolo della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana;
- la comprensione del fondamento e delle modalità dell'opzione etica cattolica;
- il confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e dell'etica laica.

Durante le ore di religione sono state affrontate, inoltre, problematiche giovanili.

Tutti gli studenti hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati, in modo soddisfacente.

Dei temi segnalati in sede di programmazione, nel corso del I e del II quadrimestre la classe ha pienamente affrontato i seguenti contenuti:

- Il senso di essere uomini
- La libertà dell'uomo
- La libertà e libero arbitrio
- L'individuo di fronte al senso della vita
- Io e gli altri
- Etica e morale
- L'etica Cristiana
- La Legge: un aiuto per l'uomo
- Viver secondo l'amore
- La dignità dell'uomo
- L'impegno politico
- La Pace: una conquista difficile
- Il lavoro: una condanna o realizzazioni?
- Lo Sviluppo sostenibile
- La convivenza civile
- La globalizzazione delle comunicazioni
- La crisi ambientale: Inquinamento, l'acqua, gli organismi geneticamente modificati
- Un'etica per la vita: Bioetica, manipolazioni genetiche, la clonazione, la fecondazione assistita, l'aborto, il trapianto, l'eutanasia

- La sessualità
- La violenza contro le donne
- L'amore come chiave delle relazioni

Messina 10 Maggio 20224

INSEGNANTE
Prof. Pelleriti Giovanni

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
FLAVIA POLLINO	ITALIANO	4

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	I	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"

LIBRO DI TESTO

Vivere tante vite vol. III
Terrile-Biglia-Terrile

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 alunni, 15 ragazzi e tre ragazze, ha evidenziato nel corso del triennio una certa vivacità ed esuberanza. Nonostante ciò, una parte degli allievi si è mostrata interessata alle attività proposte e partecipa al dialogo formativo. L'analisi della situazione di partenza è stata effettuata attraverso momenti di discussione, verifiche scritte e orali dalle quali è emerso che un gruppo di allievi presentava una preparazione frammentaria dovuta a carenze pregresse e a uno scarso studio domestico; solo alcuni elementi presentavano lacune più gravi. Purtroppo, la partecipazione alle attività didattiche, della maggior parte dei discenti, è stata adeguata e caratterizzata da un clima sereno, puntuali sono state le consegne; pochi allievi non hanno colmato del tutto le lacune iniziali, altri hanno globalmente raggiunto un buon livello; infine un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze ed ha affinato capacità critiche e interpretative.

LIVELLI DI PARTENZA				
N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	4	6	5	3
Bilancio didattico ore di attività con la classe I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE 54 56 Il programma è stato svolto: quasi tutto Gli eventuali tagli sono stati motivati da: <input checked="" type="checkbox"/> mancanza di tempo <input type="checkbox"/> scelte didattiche particolari (dettagliare): _____ <input type="checkbox"/> Altro _____				

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni, tenendo conto di quanto delineato dai Dipartimenti in relazione alla situazione di emergenza sanitaria).

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti:(*le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita*)

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità

Modulo n°	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica
2	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica
3	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica
4	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica
5	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica
6	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	2	6	6	4

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN PRESENZA

<input type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input checked="" type="checkbox"/> simulazione – <input checked="" type="checkbox"/> e-learning <input checked="" type="checkbox"/> brain – storming <input checked="" type="checkbox"/> percorso autoapprendimento
--	---

-MEZZI

attrezzature di laboratorio ✓ PC ✓ LIM <input type="checkbox"/> simulatore ✓ monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab ✓ dispense ✓ libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book ✓ apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>).....
---	--	---	--

MATERIALI DI STUDIO	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Materiali prodotti dall'insegnante ✓ Libro di testo formato cartaceo/digitale ✓ Eserciziari digitali ✓ Schede ✓ Visione di filmati ✓ Documentari ✓ You tube ✓ CD/DVD allegati ai libri di testo ✓ App. di case editrici 	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG**)– articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:
 Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
 Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
 Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
 Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- ✓ Prove semi-strutturate
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Prove scritte e componimenti
- ✓ Questionari
- ✓ Relazioni

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.2	n.3	n.5
ORALI	n.2/3	n.2/3	n.4/6
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO	n.	n.	n.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Pause didattiche per recupero e approfondimento

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali in presenza
- comunicazioni telefoniche per segnalazioni criticità e/o assenza
- invio e-mail

Messina
15/05/2024

Il docente
Prof.ssa Flavia Pollino

I.T.T.L. “CAIO DUILIO” - MESSINA

Anno scolastico 2023/2024 – Classe 5I

Programma di Italiano

Libro di testo: A. Terrile – P. Biglia – C. Terrile, *Vivere tante vite*, vol. III, Ed. Paravia.

L’ETA’ POSTUNITARIA

La Scapigliatura – E. Praga: “Preludio”

Il Naturalismo francese: E. Zola: “ L’Assommoir “

GIOVANNI VERGA

La vita; le prime opere; la poetica e la tecnica narrativa; da *Vita dei Campi*: “ Fantasticheria “; “Rosso Malpelo”; “I Malavoglia”; dalle *Novelle rusticane*: “La roba”; “Mastro don Gesualdo”

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente: temi e miti della letteratura

C. Baudelaire e i poeti simbolisti

Il romanzo decadente – O. Wilde: da *Il ritratto di Dorian Gray*: “ L’ossessione per la bellezza e per la giovinezza “

GABRIELE DANNUNZIO

La vita; l’estetismo e la sua crisi; da *Il Piacere*: “ Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio”; le *Laudi*; da *Alcyone*: “La pioggia nel pineto”.

GIOVANNI PASCOLI

La vita; la poetica; da *Il fanciullino*: “Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica”; i temi della poesia pascoliana; le raccolte poetiche; da *Myricae*: “Il lampo”, “Temporale”, “ Novembre “, “ Lavandare “, “X Agosto”; dai *Canti di Castelvecchio*: “La mia sera”, “Il gelsomino notturno”-

IL PRIMO NOVECENTO

La stagione delle avanguardie

I Futuristi: Filippo Tommaso Marinetti: “Manifesto del Futurismo”

Il crepuscolarismo: caratteri generali

ITALO SVEVO

La vita; la poetica; il primo romanzo: Una vita; da Senilità: “ L’incontro tra Emilio e Angiolina ”; da La coscienza di Zeno: “Il fumo”

LUIGI PIRANDELLO

La vita; il pensiero; la poetica; da Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”; i romanzi: “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”; gli esordi teatrali; la fase del metateatro: “Sei personaggi in cerca d’autore”

L’ERMETISMO : caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita; la poetica; da L’allegria: “Fratelli”, “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”

SALVATORE QUASIMODO

La vita; la poetica; da Ed è subito sera: “Ed è subito sera”; da Giorno dopo giorno: “Alle fronde dei salici”; “ Uomo del mio tempo “

UMBERTO SABA

La vita; la poetica; dal Canzoniere “A mia moglie”, “La capra”

EUGENIO MONTALE

La vita; il pensiero; la poetica; da Ossi di seppia: “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”; da Satura: “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

La narrativa del secondo dopoguerra in Italia - caratteri generali

Primo Levi: da Se questo è un uomo: “ Il canto di Ulisse ”

Italo Calvino: da Il sentiero dei nidi di ragno: “ L’incontro di Pin con i partigiani e il significato della lotta”

IL DOCENTE

prof.ssa Flavia Pollino

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
FLAVIA POLLINO	STORIA	2

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	I	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"

LIBRO DI TESTO

La storia in Campo vol. III Brancati-Pagliarini
--

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 alunni, 15 ragazzi e tre ragazze, ha evidenziato nel corso del triennio una certa vivacità ed esuberanza. Nonostante ciò, una parte degli allievi si è mostrata interessata alle attività proposte e partecipa al dialogo formativo. L'analisi della situazione di partenza è stata effettuata attraverso momenti di discussione, verifiche scritte e orali dalle quali è emerso che un gruppo di allievi presentava una preparazione frammentaria dovuta a carenze pregresse e a uno scarso studio domestico; solo alcuni elementi presentavano lacune più gravi. Purtroppo, la partecipazione alle attività didattiche, della maggior parte dei discenti, è stata adeguata e caratterizzata da un clima sereno, puntuali sono state le consegne; pochi allievi non hanno colmato del tutto le lacune iniziali, altri hanno globalmente raggiunto un buon livello; infine un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze ed ha affinato capacità critiche e interpretative.

LIVELLI DI PARTENZA				
N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	5	5	5	3
Bilancio didattico ore di attività con la classe I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE 25 26 Il programma è stato svolto: quasi tutto Gli eventuali tagli sono stati motivati da: <input checked="" type="checkbox"/> mancanza di tempo <input type="checkbox"/> scelte didattiche particolari (dettagliare): _____ <input type="checkbox"/> Altro _____				

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni, tenendo conto di quanto delineato dai Dipartimenti in relazione alla situazione di emergenza sanitaria).

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti:(*le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita*)

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità

Modulo n°	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica
2	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica
3	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica
4	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica	Nessuna rettifica

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	2	6	6	4

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN PRESENZA

<input type="checkbox"/> laboratorio	<input type="checkbox"/> PCTO
<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> project work
<input checked="" type="checkbox"/> debriefing	<input checked="" type="checkbox"/> simulazione –
<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/> e-learning
<input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo	<input checked="" type="checkbox"/> brain – storming
<input checked="" type="checkbox"/> problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> percorso autoapprendimento
<input checked="" type="checkbox"/> prova d'ascolto	

-MEZZI

attrezzature di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> simulatore <input checked="" type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input checked="" type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>).....
---	--	---	--

MATERIALI DI STUDIO	
<input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale <input checked="" type="checkbox"/> Eserciziari digitali <input checked="" type="checkbox"/> Schede <input checked="" type="checkbox"/> Visione di filmati <input checked="" type="checkbox"/> Documentari <input checked="" type="checkbox"/> You tube <input checked="" type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> App. di case editrici	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG**)– articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- ✓ Prove semi-strutturate
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Prove scritte e componimenti
- ✓ Questionari
- ✓ Relazioni

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.2/3	n.2/3	n.4/6
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO	n.	n.	n.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Pause didattiche per recupero e approfondimento

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali in presenza
- comunicazioni telefoniche per segnalazioni criticità e/o assenza
- invio e-mail

Messina
15/05/2024

Il docente
Prof.ssa Flavia Pollino

I.T.T.L. “CAIO DUILIO” -MESSINA

Anno scolastico 2023/2024 – Classe 5I

Programma di Storia

Libro di testo: A. Brancati – T. Pagliarani, “La storia in campo”, vol. III, Ed. La Nuova Italia.

DALLA *BELLE EPOQUE* ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il volto del nuovo secolo

Crescita economica e società di massa

La belle époque

Le inquietudini della *belle époque*

Lo scenario mondiale

L'Europa tra vecchia e nuova politica.

L'età giolittiana

Le riforme sociali e lo sviluppo economico

La politica interna tra socialisti e cattolici

La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

La prima guerra mondiale

Le origini della guerra

1914: il fallimento della guerra – lampo

L'Italia dalla neutralità alla guerra

1915-1916: la guerra di posizione

Il fronte interno e l'economia di guerra

La fase finale della guerra (1917-1918)

La Società delle Nazioni e i trattati di pace

I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Dopo la guerra: sviluppo e crisi

Crisi e ricostruzione economica

Trasformazioni sociali e ideologie

La crisi del '29 e il *New Deal*.

La Russia dalla rivoluzione alla dittatura

Le rivoluzioni del 1917

Dallo Stato sovietico all'URSS

La costruzione dello Stato totalitario di Stalin

Il terrore staliniano e i gulag.

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra

La crisi dello Stato liberale

L'ascesa del fascismo

La costruzione dello Stato fascista

La politica sociale ed economica

La politica estera e le leggi razziali

Storia, cittadinanza e Costituzione

I rapporti tra Stato e Chiesa in Italia

La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

La repubblica di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

La costruzione dello Stato totalitario

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

L'aggressiva politica estera di Hitler

L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia

La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale

La guerra – lampo (1939-1940)

La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale

La controffensiva alleata (1942-1943)

La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia

La vittoria degli Alleati

Lo sterminio degli Ebrei

La guerra dei civili

IL MONDO BIPOLARE

USA-URSS: dalla guerra fredda al tramonto del bipolarismo

Dalla pace alla guerra fredda.

La “coesistenza pacifica”

La crisi del sistema bipolare

Dalla nuova guerra fredda al crollo dell'URSS.

Storia, Cittadinanza e Costituzione

L'Organizzazione delle Nazioni Unite.

L'Europa dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino

La costruzione dell'Europa unita

L'assetto bipolare in Europa

La democratizzazione dell'Europa orientale

Lo scenario mondiale tra decolonizzazione e neocolonialismo

Decolonizzazione, "Terzo Mondo" e neocolonialismo

Il Medio Oriente: questione arabo-israeliana e movimenti islamici

IL MONDO MULTIPOLARE (da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio)

Economia, società e cultura nel mondo globale

Il fenomeno della globalizzazione

Le nuove sfide ambientali

Gli scenari contemporanei

L'Europa tra integrazione e nuovi conflitti

Il Medio Oriente e il terrorismo islamico

Storia, Cittadinanza e Costituzione

L'Unione Europea

IL DOCENTE

prof.ssa Flavia Pollino

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
TIZIANA DI PIETRO	MATEMATICA	3

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	I	LOGISTICA

LIBRO DI TESTO

MATEMATICA VERDE 4A/4B BERGAMINI TRIFONE BAROZZI ED. ZANICHELLI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe V I è composta da 18 alunni, di cui 16 ragazzi e 2 ragazze.

La docente è stata assegnata a questa classe gli ultimi due anni del triennio e ha trovato un gruppo classe poco unito, con stili relazionali, sia tra pari che con gli adulti, diversi: pochi hanno mostrato un comportamento maturo e responsabile, partecipando attivamente al dialogo educativo, collaborando alla creazione di un sereno e proficuo clima di lavoro. La maggior parte ha necessitato di continui richiami all'ordine e al rispetto delle regole scolastiche, rendendo necessario, talvolta, la convocazione di consigli di classe straordinari congiunti con i genitori, ma che, purtroppo, in generale, non hanno avuto esito positivo. Le lezioni non si sono sempre svolte in un clima disteso e sereno e ciò ha influenzato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento finali.

Per quanto riguarda le competenze matematiche raggiunte alla fine del triennio, il livello generale ha evidenziato una situazione non uniforme.

Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando senso critico e maturando una buona preparazione buona e, pochi casi, eccellente.

A questo gruppo si affianca un secondo, più numeroso, gruppo di allievi, che possiede competenze matematiche di base, essenziali e circoscritte. Il loro impegno durante l'anno è stato discontinuo, spesso legato ai soli momenti di verifica, necessitando di continui stimoli allo studio da parte della docente, raggiungendo alla fine dell'anno una preparazione sufficiente. In particolare si evidenzia la presenza di un alunno, ammesso in quinta dopo il superamento degli esami di ammissione da esterno, che si è dimostrato fin dall'inizio dell'anno per nulla propenso allo studio, con atteggiamenti provocatori durante le lezioni, e, che, nonostante le azioni di coinvolgimento all'attività didattica messe in atto dalla docente e le azioni di recupero svolte, non ha maturato alcun cambiamento durante l'anno.

Nella valutazione finale degli alunni si è tenuto conto del livello oggettivo di competenze raggiunto, dei livelli di partenza, delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti), dell'impegno e dell'interesse mostrato, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della costanza nella realizzazione dei lavori; del rispetto delle regole, della partecipazione alle attività.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

Allievi totali	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	9	9	/

Bilancio didattico: ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE

44

II QUADRIMESTRE (fino al 15 maggio)

28

Il programma è stato svolto:

Tutto Quasi tutto Non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- Mancanza di tempo
- Problemi disciplinari
- Scelte didattiche particolari:

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

Piano di lavoro è stato conforme a quanto concordato nel dipartimento

(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni, tenendo conto di quanto delineato dai Dipartimenti in relazione alla situazione di emergenza sanitaria).

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti: (*le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita*)

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità

Modulo n°	Conoscenze (allargamento o riduzione)	Abilità (allargamento o riduzione)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1					
2					
3					

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	1	6	8	3

CONTENUTI SVOLTI

Modulo 1: Calcolo differenziale

Argomento 1: DERIVATE

- Definizione di derivata di una funzione in un suo punto;
- Significato geometrico di derivata;
- Calcolo della retta tangente a una funzione in un suo punto;
- Punti di non derivabilità
- Derivate fondamentali e operazioni con le derivate;
- Derivata delle funzioni composte;
- Derivate di ordine superiore al primo.

Argomento 2: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di De l'Hospital (solo applicazione);
- Teorema continuità – derivabilità;
- Teorema di Rolle e teorema di Lagrange;
- Funzioni crescenti e decrescenti e legame con lo studio della derivata;
- Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto e flesso;
- Teorema di Fermat;
- Calcolo dei massimi e dei minimi di una funzione con lo studio della derivata prima.
- Studio di funzione e sua rappresentazione nel piano cartesiano.

Modulo 2: Calcolo integrale

Argomento 1: INTEGRALE INDEFINITO

- Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito;
- Proprietà integrale indefinito;
- Integrali indefiniti immediati;
- Integrali di funzioni composte.

Argomento 2: INTEGRALE DEFINITO

- Integrale definito: definizione dell'integrale di Riemann;
- Proprietà dell'integrale definito;
- Formula di Leibniz-Newton per il calcolo dell'integrale definito;

Modulo 3: Calcolo di aree e volumi

Argomenti 1: CALCOLO DELLE AREE

- Calcolo area compresa tra una curva e l'asse x;
- Calcolo area compresa tra due curve.

Argomento 2: CALCOLO VOLUMI

- Calcolo volume di solidi di rotazione mediante l'integrale definito;
- Calcolo del volume del cono, del cilindro e della sfera.

Modulo 4: Dati e previsioni

(da svolgere presumibilmente dopo 15 maggio)

Argomento 1: CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- definizione di probabilità classica di eventi aleatori;
- teorema della probabilità totale con eventi compatibili e incompatibili;
- teorema della probabilità condizionata con eventi dipendenti e indipendenti.

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

METODOLOGIE

<input type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
---	--

-MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> classi virtuali (google classroom)	<input checked="" type="checkbox"/> calcolatrice scientifica <input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> virtual – lab <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> monografie di apparati <input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio
---	--	--	---

MATERIALI DI STUDIO	
X Materiali prodotti dall'insegnante	
X Libro di testo formato cartaceo/digitale	
X Schede	
Esercitazioni digitali	
Visione di filmati	
Documentari	
You tube	
CD/DVD allegati ai libri di testo	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG**)– articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:
Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

x Prove strutturate (V/F, Resp. Multiple)	x Verifiche orali	x Relazioni
x Prove semistrutturate	x Prove scritte con esercizi e risoluzione di problemi	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.2	n.3	n.5
ORALI	n.2	n.2	n.4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO	n.	n.	n.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Recupero e/o approfondimento svolto in orario curricolare

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- x ricevimenti settimanali in presenza o telefonici su appuntamento;
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso profitto
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche

Messina
15-05-2024

La docente
Prof.ssa Tiziana Di Pietro

PROGRAMMA DI MATEMATICA 2023/'24
CLASSE V I indirizzo: LOGISTICA
PROF.SSA TIZIANA DI PIETRO

Modulo 1: Calcolo differenziale

Argomento 1: DERIVATE

- Definizione di derivata di una funzione in un suo punto;
- Significato geometrico di derivata;
- Calcolo della retta tangente a una funzione in un suo punto;
- Punti di non derivabilità
- Derivate fondamentali e operazioni con le derivate;
- Derivata delle funzioni composte;
- Derivate di ordine superiore al primo.

Argomento 2: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di De l'Hospital (solo applicazione);
- Teorema continuità – derivabilità;
- Teorema di Rolle e teorema di Lagrange;
- Funzioni crescenti e decrescenti e legame con lo studio della derivata;
- Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto e flesso;
- Teorema di Fermat;
- Calcolo dei massimi e dei minimi di una funzione con lo studio della derivata prima.
- Studio di funzione e sua rappresentazione nel piano cartesiano.

Modulo 2: Calcolo integrale

Argomento 1: INTEGRALE INDEFINITO

- Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito;
- Proprietà integrale indefinito;
- Integrali indefiniti immediati;
- Integrali di funzioni composte.

Argomento 2: INTEGRALE DEFINITO

- Integrale definito: definizione dell'integrale di Riemann;
- Proprietà dell'integrale definito;
- Formula di Leibniz-Newton per il calcolo dell'integrale definito;

Modulo 3: Calcolo di aree e volumi

Argomenti 1: CALCOLO DELLE AREE

- Calcolo area compresa tra una curva e l'asse x;
- Calcolo area compresa tra due curve.

Argomento 2: CALCOLO VOLUMI

- Calcolo volume di solidi di rotazione mediante l'integrale definito;
- Calcolo del volume del cono, del cilindro e della sfera.

Modulo 4: Dati e previsioni
(da svolgere presumibilmente dopo 15 maggio)

Argomento 1: CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- definizione di probabilità classica di eventi aleatori;
- teorema della probabilità totale con eventi compatibili e incompatibili;
- teorema della probabilità condizionata con eventi dipendenti e indipendenti.

La docente
Prof.ssa Tiziana Di Pietro

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
DE NATALE LESLIE	INGLESE	TRE

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	I	LOGISTICA

LIBRO DI TESTO
ALL ABOUT LOGISTICS C. Gualandri – G.Canellini –Trinity Whitebridge

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5 I è composta da 18 alunni. Nell'ambito dell'anno scolastico, la classe ha mostrato una modesta crescita nella capacità di assunzione di responsabilità, di spirito di collaborazione e di iniziativa, rispondendo, con scarsa ed incostante partecipazione e impegno alle proposte formative. Dal punto di vista didattico la classe è stata sempre caratterizzata da una certa eterogeneità. Un ristrettissimo gruppo di alunni ha mostrato maggiore assiduità nella frequenza, motivazione nell'impegno e nella partecipazione e una discreta applicazione allo studio. Pertanto questi alunni hanno seguito un percorso di maturazione che li ha portati a raggiungere discreti risultati in termini di conoscenze e competenze. Un secondo cospicuo gruppo di allievi, ha mostrato durante l'intero anno scolastico difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione a causa di un inadeguato metodo di studio e poco costante impegno; solo alla fine del secondo quadrimestre, grazie al tenace impegno e al paziente lavoro del docente hanno raggiunto conoscenze e competenze di livello sufficiente. Infine, un ristretto numero di alunni, continua a tutt'oggi ad incontrare grosse difficoltà nelle abilità linguistiche certamente dovute allo scarsissimo impegno ottenendo livelli di apprendimento non sufficienti, privi tra l'altro di qualsiasi autonomia, nell'organizzazione del proprio lavoro anche in vista dell'esame di maturità. Da rilevare, in particolare, significative difficoltà nell'uso del linguaggio che risulta esser povero e carente della specificità della materia. Frequenti le assenze ed i ritardi in ingresso. Dal punto di vista del comportamento la classe ha in generale presentato problemi disciplinari, spesso criticità, scarsa osservanza del regolamento scolastico, a danno del regolare e proficuo svolgimento delle lezioni...

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	9	8	1	

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE

45

II QUADRIMESTRE

35

Il programma è stato svolto:

quasi tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Frequenti interruzioni dell'attività didattica dovuti a festività, attività extracurricolari, frequenti pause didattiche dovute a potenziamento e recupero.

scelte didattiche particolari (dettagliare): _____

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

Conformemente a quanto concordato nel dipartimento, tenendo conto di quanto delineato dai Dipartimenti, gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe e sufficientemente raggiunte da un discreto numero di studenti, completamente raggiunte da un ristretto numero di studenti, infine non raggiunte da pochi.
2. competenze chiave di cittadinanza sono state sufficientemente raggiunte dalla quasi totalità della classe, completamente raggiunte da un ristretto numero di studenti.

Controllo delle attività e degli apprendimenti

Il piano di lavoro programmato è stato svolto secondo quanto concordato e programmato in dipartimento. Sono stati svolti ed approfonditi quasi tutti gli argomenti previsti nei moduli programmati ed è stata garantita l'implementazione delle competenze previste dalle Linee Guida Ministeriali, in osservanza di quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	4	8	6	

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, PARTENDO DALLE COMPETENZE DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA', PRESENTATE NEI MODULI CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN PRESENZA

laboratorio x lezione frontale debriefing x esercitazioni x dialogo formativo x problem solving x prova d'ascolto	PCTO X project work X simulazione – x e-learning brain – storming x percorso autoapprendimento Altro (specificare).....
---	---

-MEZZI

attrezzature di laboratorio x PC xLIM o o <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab X dispense X libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book x apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>).....
---	--	---	--

-

MATERIALI DI STUDIO	
<input type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante X <input type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale X <input type="checkbox"/> Eserciziari digitali X <input type="checkbox"/> Schede X <input type="checkbox"/> Visione di filmati x <input type="checkbox"/> Documentari x <input type="checkbox"/> You tube <input type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo>X <input type="checkbox"/> App. di case editrici x Altro: _____	
AULE VIRTUALI	
<input type="checkbox"/> G SuiteX	<input type="checkbox"/> WhatsAppX <input type="checkbox"/> ArgoX <input type="checkbox"/> Email istituzionale G-SuiteX <input type="checkbox"/> Altro: _____

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;

2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale,
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato,
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi,
6. della costanza nella realizzazione dei lavori.
7. del rispetto delle regole,
8. della partecipazione alle attività,

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG**) – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input type="checkbox"/> X Prove strutturate (V/F, Resp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> X Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	Altro:	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n. 3	n. 2	n. 5
ORALI	n. 2	n. 2	n. 4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO ()	n.	n.	n.

Nel secondo quadrimestre sono state svolte 2 prove a causa delle frequenti interruzioni didattiche per festività nel mese di aprile e per frequenti attività fuori classe degli alunni.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Le attività extracurricolari sono state svolte come elencato in allegato al documento del 15 maggio.

In previsione degli esami di stato, sono stati effettuati interventi individualizzati di potenziamento e recupero qualora ritenuto opportuno.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali **in presenza e a distanza**.
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari o scarso profitto
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di criticità particolari.

- X comunicazioni telefoniche se ritenuto necessario.

Messina, 14 maggio 2024

Il docente
Leslie de natale



ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA
“CAIO DUILIO”
MESSINA

Anno Scolastico 2023-2024

Classe V Sez.i

PROGRAMMA DI INGLESE

Dal testo :All about Logistics di G. Canellini e D. Zelli Ed. Trinity
Whitebridge English

What is logistics?

The importance of logistics
Logistic solutions,
FMCG – Fast moving consumers goods
How Warehousing has changed
Total Integrated Logistics Network ,
The importance of effective IT solutions for logistics

Types of goods

Container Cargo
,Liquid Bulk
,Dry Bulk ,
Breakbulk ,
Ro-ro

Modes of transport

Transport by land
Rail transport
Pipeline transport
Transport by water
Inland water transport
Ocean transport
Air transport
Container types
Main types of cargo vessels
Advantages and disadvantages of the various modes of transport

Regulations about the movement of goods

Regulations for heavy goods vehicles in the EU
Dangerous goods regulations (IMDG)
Hazard classes
Tremcards

Sustainable logistics

Going green
The environmental impact of freight traffic

Freight forwarding

Freight forwarders
The key transport documents in International trade
The Cmr note
The Bill of lading
The Air Waybill

INCOTERMS

Incoterms for any mode of transport

Incoterms for sea transport and inland waterways transport

SAFETY AND SECURITY

Risks in logistics

Best practices for security

Best practices for safety

Careers in logistics

Different jobs for different sectors

Jobs and tasks

Messina, 14 maggio 2024

Il docente
Leslie de natale

DOCENTI	MATERIA	Ore settimanali
Biriaco Demetrio Davì Salvatore	Logistica	6

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5 [^]	i	Logistica

LIBRO DI TESTO

F. Dallari, F. Toriello, E. Pennacino, E. Cossu; "Corso di Logistica e Trsporti" vol.3 Hoepli tecnica per la scuola

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

<p>La classe è formata da 18 elementi 3 ragazze e 15 ragazzi.</p> <p>Due alunni sono stati impegnati nel percorso formativo di Apprendistato di I livello presso aziende private, pertanto nel periodo interessato la frequenza, secondo il piano didattico formativo predisposto, è stata regolamentata dallo specifico calendario predisposto.</p> <p>La classe sin dall'anno precedente ha dimostrato una marcata vivacità ed esuberanza, durante l'anno spesso, segnatamente in alcune discipline, ha mostrato un comportamento immaturo e poco responsabile. La maggior parte dei componenti della classe ha necessitato di continui richiami all'ordine e al rispetto delle regole scolastiche.</p> <p>A causa dell'esuberanza della quasi totalità degli alunni, le lezioni non si sono sempre svolte in un clima disteso e sereno e ciò ha influenzato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento finali.</p> <p>Dal punto di vista didattico la classe è stata sempre caratterizzata da una certa eterogeneità. Solo alcuni alunni hanno mostrato assiduità nella frequenza, motivazione nell'impegno e nella partecipazione e una costante applicazione allo studio. Pertanto, questi, hanno seguito un percorso di maturazione che li ha portati a raggiungere buoni risultati in termini di conoscenze e competenze.</p> <p>Un secondo gruppo di allievi, pur partendo con alcune lacune pregresse nelle competenze di base, grazie all'assiduità nell'impegno ed al paziente lavoro dei docenti ha raggiunto adeguate conoscenze e competenze. Infine un terzo gruppo di alunni, sebbene presentino ancora debolezze nelle conoscenze linguistiche e nel metodo di studio, talvolta accentuate da un impegno spesso non sempre adeguato e costante, sono comunque riusciti, sollecitati e supportati dai docenti a raggiungere in modo quasi accettabile le competenze di base. Permangono, dunque, sul piano didattico livelli di apprendimento e di abilità disomogenei, dovuti anche alla didattica svolta negli anni precedenti imposta dall'emergenza Covid 19.</p> <p>Per quanto concerne la verifica delle competenze acquisite dagli alunni, sono state predisposte numerose esercitazioni svolte in classe con particolare attenzione ai temi tipici delle prove degli esami finali.</p> <p>Sono stati valorizzati il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento, tenendo conto del disagio, talora anche psicologico, causato dall'emergenza sanitaria durante gli ultimi due anni. Qualora ritenuto necessario, sono stati presi in considerazione eventuali percorsi indirizzati al recupero e/o al potenziamento delle competenze.</p> <p>.</p> <p>Situazione di partenza</p> <p>Il livello di partenza, all'inizio dell'anno scolastico, degli alunni era il seguente:</p>

LIVELLI DI PARTENZA				
N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	7	4	4	3
<p>Bilancio didattico ore di attività con la classe I QUADRIMESTRE II QUADRIMESTRE</p> <p>Il programma è stato svolto: Quasi tutto</p> <p>E' stato necessario dedicare molte ore ad attività di recupero e ripetizione degli argomenti.</p> <p><u>REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE</u></p> <p>Il programma svolto, anche se qualche argomento è stato sviluppato in modo non approfondito a causa della necessità di dedicare molte ore ad attività di recupero, risulta pressochè conforme alla programmazione iniziale concordata in sede di dipartimento. I risultati in termini di competenze, di conoscenze e abilità relative, sono state raggiunte in relazione al grado di impegno e dalla partecipazione profuso dagli allievi a livello individuale.</p> <p>Livello di preparazione raggiunto dalla classe nell'assimilazione delle conoscenze, e nell'acquisizione delle competenze,</p> <p>Livello raggiunto dagli allievi:</p>				
N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	2	8	4	4

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE (DIDATTICA IN PRESENZA, A DISTANZA E MISTA)

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESENZA

<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	--

MEZZI

<input checked="" type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input type="checkbox"/> dispense <input type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	--	--	---

MATERIALI DI STUDIO

<input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale <input checked="" type="checkbox"/> Eserciziari digitali <input checked="" type="checkbox"/> Schede <input type="checkbox"/> Visione di filmati <input type="checkbox"/> Documentari <input type="checkbox"/> Lezioni registrate dalla RAI <input type="checkbox"/> You tube <input type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo <input type="checkbox"/> App. di case editrici Altro: _____	
---	--

STRUMENTI DI VERIFICA e VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della attendibilità. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni e della dimensione affettivo -motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (LLGG) – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI È STATA EFFETTUATA ATTRAVERSO:

Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)

Verifiche orali

- Prove scritte
- Relazioni
- Questionari

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1°Quadrimestre	2°Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.2	n.2	n.4
ORALI	n.2	n.2	n.4

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

PNRR 1.4 Mentoring, Percorsi laboratoriali, Potenziamento competenze di base.
PON Azioni 10.2.2 A, 10.6.6B
Progetti per certificazioni Cambridge FCE e Preliminary
PCTO

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Attività di ripetizione degli argomenti, sviluppo di mappe concettuali, svolgimento di numerosi esercizi ed esercitazioni in classe.
PNRR 1.4

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- 1 ora di ricevimento settimanale in presenza;
- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali
- Comunicazioni telefoniche per situazioni critiche.

Messina, 15/05/2024

Il docente

Prof. Demetrio Biriaco

Programma Svolto nell'anno scolastico 2023/2024

Indirizzo: Trasporti e Logistica

Articolazione: Logistica

Opzione: Logistica

Disciplina: Logistica

Classe 5° sez. i

La gestione delle informazioni nella logistica:

- le informazioni i processi logistici e le tecnologie a supporto;
- sistemi informativi per la logistica;
- il WMS Warehouse Management System;
- il codice a barre ed i lettori;
- i sistemi RFID Radio Frequency Identification;
- struttura, funzionalità e vantaggi di un sistema RFID;

La pianificazione della domanda commerciale:

- i piani di domanda;
- utilizzo dei piani di domanda nel Supply Chain;
- processi di demand planning: previsione, budget e target delle vendite, orizzonte temporale.

Fattori di contesto che influenzano la domanda.

Metodi qualitativi per la previsione della domanda commerciale.

Il metodo Jury ed il metodo Delphi.

Metodi quantitativi per la previsione della domanda commerciale:

- le Serie storiche di vendita;
- il Forecasting;

Pianificazione della per nuovi prodotti:

- le fasi del ciclo di vita del prodotto;
- metodi di pianificazione della domanda;
- Forecast per analogia.

Misura ed indicatori globali dell'errore di previsione.

La gestione delle scorte:

- Definizione di scorte;
- Le scorte lungo la supply chain;
- A che cosa servono le scorte;
- Efficienza operativa ed efficacia commerciale;
- Classificazione delle scorte;
- Bilancio di massa al magazzino e giacenza media;

- Indice di rotazione delle scorte;
- Grado di copertura delle scorte;
- Le scorte di sicurezza;
- I costi associati alle scorte;
- Il problema generale della gestione delle scorte;
- Pianificazione delle scorte e degli acquisti: metodi pull e push;
- Metodo di riordino a lotti fissi;
- Metodo di riordino a intervallo fisso;
- Confronto tra i due metodi di riordino.

I costi della logistica:

- costi di movimentazione;
- costi di superficie.

Il peso tassabile.

La sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il trasporto delle merci e la scelta modale.

Le modalità di trasporto.

Il trasporto intermodale.

Gli interporti.

Il commercio internazionale.

Gli INCOTERMS: i termini del 2010.

Esercitazioni:

1. La gestione dell'imballaggio, scelta dell'imballaggio secondario e terziario, determinare il peso, il volume ed il rendimento volumetrico degli imballaggi.
2. Determinare il costo totale di un trasporto e per singolo elemento.
3. Il magazzino, progettazione di un magazzino, calcolo della potenzialità ricettiva, il CUS, determinazione della superficie della zona di stoccaggio, determinazione della forma ottimale, dimensionamento della zona di stoccaggio.
4. Calcolo della percorrenza totale e del tempo totale di missione del picking.
5. Calcolo del numero di carrelli necessari per ottenere una determinata potenzialità di movimentazione e calcolo del costo medio di missione.
6. Calcolo del costo di mantenimento a scorta
7. Esercitazione sul metodo di riordino a lotto fisso
8. Calcolo del Sales Forecast per tre articoli per le prime sei settimane utilizzando il metodo dei pattern di vendita ed il metodo della media mobile e quattro periodi e sei periodi.
9. Calcolo dell'errore medio e dell'errore medio percentuale assoluto.

Inoltre sono state svolte in classe esercitazioni aventi come oggetto lo svolgimento dei temi di esame di stato degli anni precedenti.

Durante il corso sono stati fatti richiami degli argomenti svolti l'anno precedente ma necessari allo svolgimento delle esercitazioni svolte.

Libro di testo: Corso di logistica e trasporti Vol.3, F. Dallari, F. Toriello, E. Pennacino e E. Cossu, Hoepli Tecnica della Scuola.

Corso di logistica e trasporti Vol.2, F. Dallari e E. Cossu, Hoepli Tecnica della Scuola.

Corso di logistica e trasporti Vol.1, F. Dallari, Hoepli Tecnica della Scuola.

Docenti: Prof. Demetrio Biriaco

Prof. Salvatori Davì

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
Sciabà Ugo I.T.P. Spadaro Massimiliano	Macchine e Laboratorio	3

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	I	LOGISTICA

LIBRO DI TESTO

MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI (Edizione gialla) per conduzione di apparati e impianti marittimi - Di Luciano Ferraro – edizioni HOEPLI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, composta da 14 ragazzi e da 3 ragazze, ha mantenuto l'assetto iniziale, il gruppo classe non ha cambiato sostanzialmente la sua struttura rispetto all'anno precedente tranne che per l'inserimento di due alunni provenienti da altri istituti.

Il comportamento è stato sempre indisciplinato. Quasi tutto il gruppo classe ha mantenuto una frequenza assidua ed un discreto rispetto della puntualità; solo alcuni alunni hanno partecipato al dialogo formativo e si sono adeguatamente impegnati nella disciplina mentre tutti gli altri non hanno dimostrato alcun interesse per la materia. Per quanto riguarda il lavoro scolastico, pochi elementi hanno sempre rispettato i termini delle consegne, mentre tutti gli altri si sono dimostrati totalmente inaffidabili.

Si sono evidenziati buoni rapporti interpersonali anche durante i lavori di gruppo. Dal punto di vista didattico pochi elementi hanno studiato con impegno, mentre per tutti gli altri, l'incapacità di organizzare autonomamente il lavoro scolastico oltre alla svogliatezza a svolgere anche i compiti più semplici, ha influito negativamente sul loro rendimento scolastico. I compiti assegnati sul portale sono stati svolti da una parte della classe entro i tempi richiesti, mentre molti altri non si sono adeguatamente impegnati.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

LIV. NON RAGGIUNTO	LIVELLO BASE	LIV. INTERMEDIO	LIV. AVANZAMENTO
70%	30%	0%	0%

Bilancio didattico

ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE

55

II QUADRIMESTRE

43

Il programma è stato svolto:

Tutto

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione aggiornata gli obiettivi fissati in termini di:

1. Conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. Competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi) completamente raggiunti

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità,

Modulo n°	Conoscenze (ampiamento o ridimensionamento)	Abilità (ampiamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione
2	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione
3	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione
4	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione
5	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione	Nessuna variazione

LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Si può riscontrare al termine del percorso formativo che diversi alunni che hanno mantenuto un atteggiamento corretto nell'affrontare la materia, hanno conseguito buoni risultati in termini di conoscenze e competenze acquisite, di contro altri hanno dimostrato un impegno non adeguato ed un livello di attenzione non sempre adeguato tale da permettere il raggiungimento solo degli obiettivi minimi. Nel complesso la classe ha sviluppato sufficienti competenze in materia

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
17	0	17	0	0

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

-METODOLOGIE -DIDATTICA IN IN PRESENZA

<input type="checkbox"/> laboratorio	<input type="checkbox"/> alternanza
<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale	<input type="checkbox"/> project work
<input type="checkbox"/> debriefing	<input checked="" type="checkbox"/> simulazione
<input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni	<input checked="" type="checkbox"/> e-learning
<input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo	<input type="checkbox"/> brain – storming
<input type="checkbox"/> problem solving	<input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento
<input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> altro (specificare).....

- MEZZI

<input type="checkbox"/> attrezz. di laboratorio	<input type="checkbox"/> virtual – lab	<input type="checkbox"/> pubblicaz. ed e-book	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura
<input checked="" type="checkbox"/> PC	<input checked="" type="checkbox"/> dispense	<input type="checkbox"/> apparati multimediali	<input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o

<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	elettronica <input checked="" type="checkbox"/> <i>Software CAD</i>
<input checked="" type="checkbox"/> simulatore	<input checked="" type="checkbox"/> monografie di apparati		<input checked="" type="checkbox"/> <i>Diagrammi</i>

-METODOLOGIE e MEZZI (A DISTANZA E MISTA)

MATERIALI DI STUDIO	
<input checked="" type="checkbox"/> Materiali prodotti dall'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo formato cartaceo/digitale <input checked="" type="checkbox"/> Eserciziari digitali <input type="checkbox"/> Schede <input checked="" type="checkbox"/> Visione di filmati <input type="checkbox"/> Documentari <input type="checkbox"/> Lezioni registrate dalla RAI <input checked="" type="checkbox"/> You tube <input type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo <input type="checkbox"/> App. di case editrici Altro: Sito dell'insegnante	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (LLGG)– articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui **non** sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Prove Pratiche	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.2	n.2	n.4
ORALI	n.2	n.2	n.4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.1	n.1	n.2
ALTRO (Interdisciplinare)	n.1	n.1	n.2

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

Le attività extracurricolari sono state dedicate al rafforzamento e all'approfondimento delle conoscenze curricolari.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante tutto l'anno si è dato spazio anche ad approfondimenti o recuperi in itinere per gli allievi che necessitavano di tale intervento.

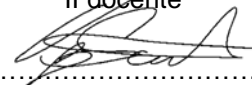
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali in presenza e/o a distanza;
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso Profitto;
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali in caso di disciplina;
- comunicazioni telefoniche per Assenze collettive;
- comunicazione voti tramite registro Elettronico.

Messina 13.05.2024

Il docente



I.T.T.L. "Caio Duilio" – Messina
Anno Scolastico 2023/2024
Programma di Macchine - Classe 5^a I

MODULO 1: Pneumatica

Unità didattica 1.1 - Elementi di base di pneumatica e simbologia: *Caratteristiche dell'aria compressa; i compressori, i serbatoi e la loro simbologia; valvole di intercettazione, separatori di condensa, filtri, essiccatori, gruppo F.R.L. e la loro simbologia; tipi di attuatori e simbologia.*

Unità didattica 1.2 - Circuiti pneumatici: *Circuiti sequenziali pneumatici; Circuiti di sicurezza in serie.*

Unità didattica 1.3 - Laboratorio di pneumatica: *Simulazione di circuiti elementari con software dedicati.*

MODULO 2: Oleodinamica

Unità didattica 2.1 - Componenti fondamentali di un circuito idraulico: *motori primi; valvole distributrici; tipologie e principi di funzionamento delle pompe idrauliche; attuatori e motori idraulici.*

Unità didattica 2.2 - Circuiti idraulici: *Schematizzazione di circuiti elementari; perdite di potenza nei circuiti; dimensionamento dei circuiti.*

Unità didattica 2.3 - Laboratorio di oleodinamica: *simulazione di circuiti elementari con software dedicati.*

MODULO 3: Le unità di movimentazione

Unità didattica 3.1 - Meccanica applicata alle unità di movimentazione dei carichi: *velocità angolari e lineari, rapporto di trasmissione, rendimento; concetto di paranco applicato agli apparecchi di sollevamento; quantificazione delle forze e degli spostamenti; pulegge attive e da rinvio; potenza meccanica del motore per il sollevamento del peso;*

Unità didattica 3.2 - Macchine operatrici per la movimentazione delle unità di carico e scarico: *carrello cavaliere, carrello frontale, impilatore, gru a portale (transtainer), gru portuale di banchina (portainer), gru a rotazione, carrello elevatore; caratteristiche, layout e criteri di confronto; sequenza delle operazioni, tempi medi di manovra e produttività; gli spreader e i multispreader per i CTR; navi panamax e post panamax.*

Unità didattica 3.3 - Attrezzature degli apparecchi di sollevamento: *norme di sicurezza dell'imbracatura dei carichi, imbracci verticali e inclinati, coefficiente di sicurezza in funzione dell'angolo al centro dei bracci delle imbracature; funi, catene e nastri, requisiti specifici di sicurezza, cenni sulle verifiche delle funi: raggi di curvatura e dimensionamento delle radance; sostituzione delle funi (UNI ISO 4309/84), accessori di sollevamento e imbracatura; codice ILO sulle buone pratiche sulla sicurezza e di salute nei porti.*

Unità didattica 3.4 - Considerazioni sui rischi specifici dei mezzi di sollevamento dei carichi: *il lavoro portuale: aspetti normativi, D. Lgs. 81/08 Mod. B3; fattori di rischio per la movimentazione dei carichi sospesi; gestione delle attrezzature di sollevamento; adempimenti di legge; messa in servizio e prima verifica periodica (PVP), successivi controlli periodici (SVP); periodicità in base all'età e al settore di utilizzo degli apparecchi di sollevamento; sanzioni, Ufficio omologazioni e verifiche; la direttiva macchine.*

Il Docente



RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
GIANLUCA BARBERA	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	3

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5	I	LOGISTICA

LIBRO DI TESTO

FONDAMENTI DI COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA NAVE VOL. 2, R.ANTOLA

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe VI è composta da 18 alunni, di cui 16 ragazzi e 2 ragazze.

I docenti hanno trovato un gruppo classe poco unito, con stili relazionali, sia tra pari che con gli adulti, diversi: pochi hanno mostrato un comportamento maturo e responsabile, partecipando attivamente al dialogo educativo, collaborando alla creazione di un sereno e proficuo clima di lavoro. La maggior parte ha necessitato di continui richiami all'ordine e al rispetto delle regole scolastiche, rendendo necessario, talvolta, la convocazione di consigli di classe straordinari congiunti con i genitori, ma che, purtroppo, in generale, non hanno avuto esito positivo. Le lezioni non si sono sempre svolte in un clima disteso e sereno e ciò ha influenzato il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento finali.

A questo gruppo si affianca un secondo, più numeroso, gruppo di allievi, che possiede competenze di base, essenziali e circoscritte. Il loro impegno durante l'anno è stato discontinuo, spesso legato ai soli momenti di verifica, necessitando di continui stimoli allo studio da parte della docente, raggiungendo alla fine dell'anno una preparazione sufficiente.

Nella valutazione finale degli alunni si è tenuto conto del livello oggettivo di competenze raggiunto, dei livelli di partenza, delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti), dell'impegno e dell'interesse mostrato, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della costanza nella realizzazione dei lavori; del rispetto delle regole, della partecipazione alle attività.

Situazione di partenza

LIVELLI DI PARTENZA

Allievi totali	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	9	9	

Bilancio didattico: ore di attività con la classe

I QUADRIMESTRE

26

II QUADRIMESTRE (fino al 15 maggio)

30

Il programma è stato svolto:

Tutto Quasi tutto Non tutto

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

Piano di lavoro è stato conforme a quanto concordato nel dipartimento

(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni, tenendo conto di quanto delineato dai Dipartimenti in relazione alla situazione di emergenza sanitaria).

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

Controllo delle attività e degli apprendimenti: (*le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita*)

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità

Modulo n°	Conoscenze (allargamento o riduzione)	Abilità (allargamento o riduzione)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1					
2					
3					

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	1	6	8	3

CONTENUTI SVOLTI

MODULO 1- SICUREZZA DELLA NAVE

1. I capisaldi della sicurezza
2. Il codice ISM
3. Ispezioni a bordo
4. Il codice ISPS
5. Gestione operativa della security

MODULO 2- TUTELA DELL'AMBIENTE MARIN

1. Prevenzione e contrasto all'inquinamento
2. Ballast Water Management Convention
3. Elementi di base della Convenzione Marpol
4. Marpol Optional Annexes

MODULO 3- SINISTRI MARITTIMI E SALVATAGGIO IN MARE

1. Aspetti generali delle emergenze a bordo
2. Incendio
3. Incaglio
4. Dispositivi di salvataggio

METODOLOGIE

TUTTE LE ATTIVITA' SONO STATE SVOLTE, -DIVISE IN CONOSCENZE ED ABILITA'- PRESENTATE NEI MODULI, CON I SEGUENTI METODI FORMATIVI E ATTRAVERSO I SEGUENTI MEZZI.

METODOLOGIE

<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione - <input type="checkbox"/> e-learning <input checked="" type="checkbox"/> brain - storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	--

-MEZZI

X PC	X calcolatrice scientifica	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura
X LIM			<input type="checkbox"/> virtual - lab
X classi virtuali (google classroom)	X dispense	<input type="checkbox"/> apparati multimediali	<input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica
	X libro di testo	<input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> monografie di apparati
			<input type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio

MATERIALI DI STUDIO

X Materiali prodotti dall'insegnante	
X Libro di testo formato cartaceo/digitale	
X Schede	
Esercitazioni digitali	
Visione di filmati	
Documentari	
You tube	
CD/DVD allegati ai libri di testo	

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG**)- articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:
Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

x Prove strutturate (V/F, Risp. Multiple)	x Verifiche orali	x Relazioni
x Prove semistrutturate	x Prove scritte con esercizi e risoluzione di problemi	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
<i>SCRITTE</i>	n.1	n.1	n.2
ORALI	n.2	n.2	n.4
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.	n.	n.
ALTRO	n.	n.	n.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Recupero e/o approfondimento svolto in orario curricolare

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE –

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- x ricevimenti settimanali in presenza o telefonici su appuntamento;
- comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni riguardo interventi disciplinari e scarso profitto
- convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche

Messina
15-05-2024

La docente
Prof. Barbera Gianluca

PROGRAMMA FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
Gianluca Barbera Marco Giordano	Scienze della Navigazione	3

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5°	I	Logistica

LIBRO DI TESTO
Antola – Fondamenti di Costruzione e gestione della nave Vol.2

CONTENUTI SVOLTI

Modulo 1: Sicurezza della nave

- I capisaldi della sicurezza
- Il Codice ISM
- Ispezioni a bordo
- Il codice ISPS
- Gestione operativa della security

Modulo 2: Tutela dell'ambiente marino

- Prevenzione e contrasto dell'inquinamento
- Elementi di base della Convenzione Marpol
- Marpol Optional Annexes

Modulo 3: Sinistri marittimi e salvataggio in mare

- Aspetti generali delle emergenze a bordo
- Incendio
- Dispositivi di salvataggio

Messina

I docenti

**Gianluca Barbera
Marco Giordano**

RELAZIONE FINALE A.S. 2023 - 2024

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
Trevito Antonino Bisazza Antonino	ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	3

CLASSE	SEZIONE	CORSO
5 [^]	I	LOGISTICA

LIBRO DI TESTO

Gaetano Conte, Giampaolo Cervone- ELETTRONICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
Edizione BLU- HOEPLI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, 16 provenienti dalla 4[^] e due provenienti da altre classi. Riguardo alle conoscenze generali e specifiche relative ai contenuti svolti, un gruppo di allievi ha raggiunto risultati soddisfacenti grazie ad una partecipazione costante e all'impegno continuo, altri presentano un quadro di saperi mediamente sufficiente, dove i livelli di preparazione risultano nel complesso legati ad uno studio mnemonico.

Al fine di favorire l'attenzione e facilitare l'apprendimento, gli argomenti trattati sono stati presentati ed analizzati facendo costante riferimento a concreti aspetti applicativi, cercando, in tal modo, di stimolare produttivi confronti e adeguate riflessioni tra studenti e docenti.

I criteri di valutazione adottati sono stati sempre esplicitati agli allievi, al fine di responsabilizzarli e renderli costantemente consapevoli dei risultati raggiunti.

Particolare attenzione è stata data alla partecipazione, al metodo di studio e all'impegno rispetto alle scadenze.

Situazione di partenza

L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione, test d'ingresso, esercizi individuali tendenti a verificare i prerequisiti e dunque il livello di partenza dei discenti in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità.

LIVELLI DI PARTENZA

Non raggiunto	Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
44%	44%	6%	6%	0%

Bilancio didattico

ore di attività con la classe: 78 ore (al 02/05/2024)

Il programma è stato svolto: Quasi tutto alla data 02/05/2023

Gli eventuali tagli sono stati motivati da: mancanza di tempo (interruzione attività didattica, attività extracurricolari (PCTO))

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

Il programma svolto, risulta pressoché conforme alla programmazione iniziale concordata in sede di dipartimento.

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	2	13	3	0

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

METODOLOGIE DIDATTICA

Indicare i percorsi scelti, le strategie adottate, strategie messe in atto per gestire la disomogeneità della classe, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, i processi di apprendimento e gli eventuali impedimenti, che hanno portato al raggiungimento o meno degli obiettivi:

Scelte didattiche e metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare (*lettura guidata, lettura selettiva, schematizzazione, attività di recupero curricolari e/o extracurricolari, ecc ...*)

<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo <input type="checkbox"/> problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input checked="" type="checkbox"/> simulazione <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input type="checkbox"/> percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	---

MEZZI DIDATTICI

<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Simulatore <input type="checkbox"/> Monografie di apparati <input type="checkbox"/> virtual – lab <input type="checkbox"/> Strumenti di misura	<input type="checkbox"/> Dispense <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> Apparati multimediali <input type="checkbox"/> Strumenti per calcolo elettronico <input type="checkbox"/> Cartografia tradizionale e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare)_____
--	---

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito della disciplina e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori,
7. del rispetto delle regole
8. della partecipazione alle attività

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**) – articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:
Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle

singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate	<input type="checkbox"/> Prove scritte	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> relazioni	<input type="checkbox"/> Altro: _____	

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n. 2	n. 1	n. 3
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n. 1	n. 1	n. 2
ALTRO ()	n.	n.	n.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nessun intervento

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali

Messina: 02/05/2024

I docenti
Antonino Trevito
Antonino Bisazza



PROGRAMMA SVOLTO
A. S. 2023/2024

DOCENTE	Prof. Antonino TREVITO - Prof. Antonino Bisazza
DISCIPLINA	ELETTROTECNICA, ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE
CLASSE	5 [^] I LOGISTICA

MODULO N.1: IL RISCHIO ELETTRICO E LE RELATIVE PROTEZIONI

- La pericolosità della corrente elettrica
- Tipi di contatto e valori limite della tensione
- Impianto di terra
- Interruttore differenziale
- Isolamento e classe dei componenti
- Protezione contro i contatti diretti
- Protezione contro i contatti indiretti
- Sovracorrenti
- Sganciatori di sovracorrente e fusibili

MODULO N.2: IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO

- Tensione utilizzata a bordo
- Classificazione degli impianti.
- Schemi di distribuzione

MODULO N.3: I TRASDUTTORI

- Controllo a catena aperta e a catena chiusa
- I trasduttori: caratteristiche e criteri di scelta
- Trasduttori di posizione e velocità
- Trasduttori di temperatura
- Trasduttori fotoelettrici

MODULO 4: Sistemi di controllo automatico

- Schema a blocchi di un sistema di automazione
- La scheda Arduino

MODULO N.4: ELEMENTI DI TELECOMUNICAZIONI

- Le onde elettromagnetiche
- Propagazione delle onde elettromagnetiche
- Radar
- Sonar

LABORATORIO

- Simulazione con CADeSIMU: schemi di impianti elettrici
- Simulazione con CADeSIMU: marcia arresto di un motore asincrono trifase con interruttore magnetotermico
- Realizzazione su breadboard di un circuito con led, resistori e pulsanti
- Simulazione con Tinkercad: accendere e spegnere un led con Arduino
- Simulazione con Tinkercad: accendere un led alla pressione di un pulsante con Arduino

Messina, 02/05/2024

I DOCENTI

Antonino TREVITO

Antonino BISAZZA

**RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE
A.S. 2023- 2024**

DOCENTE	MATERIA	Ore settimanali
CLEMENZA MARIA GABRIELLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	I	LOGISTICA

LIBRO DI TESTO
MARISA VICINI – IL DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – ARCHIMEDE EDIZIONI

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe composta da 18 alunni, ha partecipato al dialogo didattico ed educativo con interesse ma impegno saltuario, si è sempre mostrata vivace e, non sempre rispettosa delle regole. La maggior parte degli alunni ha seguito le varie attività mostrando interesse ed applicazione. Solo pochi hanno avuto bisogno di incoraggiamento, sprono o, in alcuni casi, indirizzamento. La classe non sempre si è distinta per le proprie modalità di relazionarsi nei rapporti interpersonali e di disponibilità alla collaborazione e al dialogo.

Situazione di partenza			
LIVELLI DI PARTENZA			
BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	60,00%	40,00%	
Bilancio didattico			
ore di attività con la classe 24			
Il programma è stato svolto: Tutto <input checked="" type="checkbox"/> Quasi tutto <input type="checkbox"/> Non tutto <input type="checkbox"/>			
Gli eventuali tagli sono stati motivati da:			
<input type="checkbox"/> mancanza di tempo (interruzione attività didattica, attività extracurricolari)			
<input type="checkbox"/> Problemi disciplinari			
<input type="checkbox"/> scelte didattiche particolari (dettagliare)			
<input checked="" type="checkbox"/> Altro problematiche legate alla possibilità di utilizzo della palestra e del cortile			
<u>REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE</u>			
(precisare se conforme a quanto concordato nel dipartimento o con variazioni, tenendo conto di quanto delineato dai Dipartimenti			
In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:			
1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.			
2. competenze chiave di cittadinanza: (obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)			
Controllo delle attività e degli apprendimenti:((le eventuali modifiche di tempi e di contenuti rispetto alla programmazione iniziale, gli argomenti non svolti e le motivazioni e/o puntualizzare il riscontro con una griglia come quella fornita)			
Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità			

Vista la limitazione a svolgere le attività pratiche in palestra, si sono preferite quelle all'aperto e si è dato un certo spazio agli argomenti teorici. A tal fine sono stati utilizzati tutti i canali possibili e disponibili per poter interagire con gli alunni seguendo i principi didattici su cui si basa la nostra disciplina, cambiando di volta in volta gli strumenti individuati per la somministrazione dei contenuti.

Modulo n°	Conoscenze (ampiamento o ridimensionamento)	Abilità (ampiamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Ampiamento conoscenze teoriche	Ridimensionamento attività pratiche	Utilizzo LIM, PC, dispense. Adattamento degli spazi	Maggiore disponibilità di tempo per la teoria	Non rilevante
2	Ampiamento conoscenze teoriche	Ridimensionamento attività pratiche	Utilizzo LIM, PC, dispense. Adattamento degli spazi	Maggiore disponibilità di tempo per la teoria	Non rilevante
3	Ampiamento conoscenze teoriche	Ridimensionamento attività pratiche	Utilizzo LIM, PC, dispense. Adattamento degli spazi	Maggiore disponibilità di tempo per la teoria	Non rilevante

3.3 Livello di preparazione raggiunto dalla classe (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi

N° allievi in totale	Livello non raggiunto	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
18	0	0	11	7

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti

-METODOLOGIE -DIDATTICA

<input type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> X lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> X debriefing <input checked="" type="checkbox"/> X esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> X dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> X problem solving <input type="checkbox"/> prova d'ascolto	<input type="checkbox"/> PCTO <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> simulazione – <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain – storming <input checked="" type="checkbox"/> X percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
--	--

-MEZZI -DIDATTICA

attrezzature di laboratorio X PC X LIM ○ ○ <input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> virtual – lab <input checked="" type="checkbox"/> X dispense <input type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica X attrezzature sportive
--	--	--	--

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze – articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrati
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi
6. della costanza nella realizzazione dei lavori
7. del rispetto delle regole
8. della partecipazione alle attività

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG e IMO STCW**)– articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline .

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:
Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Ris. mult., ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali	<input type="checkbox"/> Componenti
<input checked="" type="checkbox"/> PROVE PRATICHE	Prove scritte	<input type="checkbox"/> Questionari
Altro:		

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	n.	n.	n.
ORALI	n.1	n.1	n.2
GRAFICHE	n.	n.	n.
PRATICHE	n.3	n.3	n.6
ALTRO ()	n.	n.	n.
<i>Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:</i>			

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

PNRR 1.4 Mentoring, Percorsi laboratoriali, Potenziamento competenze di base. PON Azioni 10.2.2 A, 10.6.6B Progetti per certificazioni Cambridge FCE e Preliminary PCTO
--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

PNRR 1.4 Attività individualizzate

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti settimanali e interquadrimestrali

Messina, 14/05/2024

LA DOCENTE

Maria Gabriella Clemenza

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
A.S. 2023/2024
CLASSE V° SEZ. I

PARTE PRATICA

- Potenziamento capacità coordinative e condizionali
- Forza e resistenza
- Mobilità articolare, stretching, elasticità muscolare
- Esercizi individuali e a coppie
- Salita alla fune
- Sbarra
- Coordinazione generale
- Sport individuali e di squadra: pallavolo, calcio, tennistavolo, badminton, tiro con l'arco

PARTE TEORICA

- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sugli infortuni a bordo
- Nozioni di traumatologia
- Primo soccorso e pronto soccorso; nozioni di primo soccorso a bordo
- Errori più comuni nel primo soccorso
- BLS e BLSD
- CIRM
- Farmacia di bordo
- Cenni storici dello sport: le Olimpiadi moderne, le Olimpiadi del 1936 a Berlino
- tregua olimpica
- Influenze sociali, politiche e storiche sui Giochi Olimpici
- La comunicazione nei Giochi Olimpici
- Il CONI
- Il sommozzatore e il GOS
- L'assistente bagnante
- Doping

Messina, 14/05/2024

Il docente

Maria Gabriella Clemenza

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

DOCENTI	MATERIA	Ore settimanali
Prof. Cinzia Picciolo	Diritto	2

CLASSE	SEZIONE	CORSO
V	I	Logistica

LIBRO DI TESTO

Trasporti nautici, leggi e mercati -Rosita Tesoniero e Alessandra Avolio. Edizione Simone

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 18 alunni, di cui tre femmine. Nel quinto anno, è cambiato il docente di diritto. Le lezioni si sono svolte sempre in presenza.

Gran parte degli studenti è riuscita a raggiungere adeguati risultati; pochissimi non hanno raggiunto la piena sufficienza; una minima parte ha raggiunto ottimi livelli.

Si evidenzia la vivacità e la esuberanza della classe, pertanto, spesso gli alunni non hanno prestato la dovuta attenzione alla lezione.

I rapporti personali tra docenti ed alunni sono stati sempre improntati al dialogo, alla paziente ricerca di risultati ed al rispetto dei tempi di ognuno.

Quasi per intero la classe è capace di auto-valutarsi con obiettività.

Molti alunni hanno capacità di gestire il lavoro scolastico autonomamente e di perseverare nel proseguimento degli obiettivi.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

LIVELLO DI PARTENZA	% ALUNNI	N. ALUNNI
avanzato	0,00%	5
intermedio	11,00%	7
Base	89,00%	3

non raggiunto	0,00%	3
---------------	-------	---

BILANCIO DIDATTICO

QUADRIMESTRE	ORE DI ATTIVITÀ CON LA CLASSE
I	27
II	20

Il programma è stato svolto interamente.

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI LAVORO E RISULTATI IN TERMINI DI COMPETENZE

In riferimento alla programmazione gli obiettivi fissati in termini di:

1. conoscenze e abilità relative alle competenze si sono dimostrati: aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.
2. competenze chiave di cittadinanza: obiettivi, perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi, sufficientemente raggiunti.

Controllo delle attività e degli apprendimenti: le programmazioni, per le varie attività, hanno sempre influito sui tempi della programmazione che, rispetto a quanto programmato, hanno avuto tempi ridotti e non sufficienti per una trattazione più approfondita

Vengono di seguito segnalate analiticamente le rettifiche rispetto a quanto programmato nel piano di fattibilità.

n° Modulo	Conoscenze (ampliamento o ridimensionamento)	Abilità (ampliamento o ridimensionamento)	Metodi e mezzi (variazioni di rilievo)	Tempi/verifiche (variazioni di rilievo)	Impegno domestico (variazioni di rilievo)
1	Non rettificato	Non rettificato	Non rettificato	Variazioni di non eccessivo rilievo	Non rettificato
2					
3					
4					
5					

LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE (nell'assimilazione delle conoscenze, nell'acquisizione delle competenze, nello sviluppo delle capacità)

Livello raggiunto dagli allievi alla data del 02/05/2024:

LIVELLO RAGGIUNTO	% ALUNNI	N. ALUNNI
avanzato	22,00%	3

intermedio	22,00%	9
Base	56,00%	3
non raggiunto	0,00%	3

CONTENUTI SVOLTI

Si allega il programma dei contenuti svolti.

METODOLOGIE

Tutte le attività sono state svolte, divise in conoscenze ed abilità, e presentate nei moduli, con i seguenti metodi formativi e attraverso i seguenti mezzi:

- Metodologie - Didattica in presenza

<input checked="" type="checkbox"/> laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> debriefing <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> dialogo formativo <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> prova d'ascolto	PCTO simulazione percorso autoapprendimento <input type="checkbox"/> project work <input type="checkbox"/> e-learning <input type="checkbox"/> brain-storming <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
---	--

- Mezzi

<input checked="" type="checkbox"/> attrezzature di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> PC <input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input type="checkbox"/> virtual-lab <input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input checked="" type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input checked="" type="checkbox"/> Strumenti di misura <input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> simulatore <input type="checkbox"/> monografie di apparati	<input type="checkbox"/> simulatore <input checked="" type="checkbox"/> dispense <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo	<input type="checkbox"/> pubblicazioni ed e-book <input type="checkbox"/> apparati multimediali <input checked="" type="checkbox"/> strumenti per calcolo elettronico	<input type="checkbox"/> Cartografia tradiz. e/o elettronica <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

- Materiali di studio

Materiali prodotti dall'insegnante Libro di testo formato cartaceo/digitale Eserciziari digitali <input checked="" type="checkbox"/> Schede <input checked="" type="checkbox"/> Manuali tecnici	<input type="checkbox"/> Visione di filmati <input type="checkbox"/> Documentari <input type="checkbox"/> You tube <input type="checkbox"/> CD/DVD allegati ai libri di testo <input type="checkbox"/> App. di case editrici
---	--

VALUTAZIONE

La valutazione è il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze - articolati in abilità e conoscenze nell' ambito delle discipline - e, per logica connessione, delle competenze di Cittadinanza e si basa sul criterio della *attendibilità*. Per procedere a tale valutazione si è tenuto conto:

1. dei livelli di partenza;
2. del ruolo attivo degli alunni con situazioni di apprendimento che hanno offerto loro la possibilità di manifestare la loro competenza e il loro coinvolgimento nella dimensione affettivo-motivazionale;
3. delle abilità raggiunte attraverso l'acquisizione delle conoscenze (contenuti);
4. dell'impegno e dell'interesse mostrato;
5. della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi;
6. della costanza nella realizzazione dei lavori;
7. del rispetto delle regole;
8. della partecipazione alle attività.

I criteri di valutazione tengono fede a quanto programmato; per cui la valutazione è da ritenersi il risultato dell'accertamento dei livelli raggiunti in termini di saperi e competenze (**LLGG**) - articolati in abilità e conoscenze nell'ambito delle discipline.

LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di Cittadinanza:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Si fa riferimento alle rubriche di valutazione allegate alla programmazione di Dipartimento e alle griglie delle singole discipline.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

<input type="checkbox"/> Prove strutturate (V/F, Risp. mult., ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali
<input type="checkbox"/> Componenti
<input type="checkbox"/> Prove semi-strutturate
<input type="checkbox"/> Prove scritte
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Altro

NUMERO PROVE DI VERIFICA E LORO TIPOLOGIA

Tipologia	I Quadrimestre	II Quadrimestre	TOTALE
SCRITTE	-	-	-
ORALI	3	3	6
GRAFICHE	-	-	-
PRATICHE			
ALTRO (.....	-	-	-

Nel caso in cui le prove scritte, grafiche o pratiche siano state inferiori a tre per quadrimestre, spiegare le motivazioni:

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE

--

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

PNRRR 1.4. Recupero in orario curriculare anche dilungando i tempi programmati. Recupero individuale con lavoro a casa.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

La comunicazione con le famiglie si è realizzata con le seguenti modalità:

- ricevimenti costanti e inter-quadrimestrali in presenza e/o a distanza;

Messina, 07/05/2024.

La Docente

Prof. ssa Cinzia Picciolo

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: AGGIORNAMENTO CONVENZIONI, PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DELL'AMBIENTE MARINO

Organismi internazionali: normativa di settore, principali convenzioni IMO in materia di sicurezza della vita in mare e di protezione dell'ambiente marino: SOLAS e successive emendamenti, MARPOL, STCW

Definizione d'inquinamento secondo la convenzione di Montego BAY

Normativa sul trasporto delle merci pericolose.

Registro degli idrocarburi

MODULO 2: CONTRATTI DI LAVORO DEL PERSONALE MARITTIMO-CONTRATTI DI COSTRUZIONE DELLA NAVE

Gente di mare: l'equipaggio, gerarchia e doveri dell'equipaggio

Contratti di lavoro nazionali e internazionali: contratto di arruolamento, suoi aspetti pubblicistici e privatistici

Contratto di costruzione della nave

Obblighi dell'armatore e obblighi del lavoratore, cessazione e risoluzione del contratto

Responsabilità connesse con l'esercizio delle funzioni professionali del settore trasporti

Comandante: funzioni di natura pubblicistica e privatistica, responsabilità

Cenni sui contratti di tirocinio, di ingaggio e di comandata

MODULO 3: CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE E DI ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI DELLA NAVIGAZIONE

La locazione: nozione, obblighi, tipologie, cessazione, impossibilità sopravvenuta nel godimento

Il noleggio: nozione, caratteri, obbligazioni delle parti, cessazione

Il trasporto: nozione

Trasporto di persone

Trasporto di cose

Disciplina generale del contratto di assicurazione

Le avarie

MODULO 4: IL SOCCORSO. IL DIPORTO

Elementi costitutivi del soccorso: distinzione tra assistenza e salvataggio

Tipi di soccorso, obblighi del soccorritore, obblighi dei beneficiari del soccorso

Obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso

Rimorchio

Cenni sulla Convenzione SAR

Tipologie dei mezzi destinati al diporto

Contratti di Locazione e Noleggio

Contratto di assicurazione

Messina, 07/05/2024

La Docente

Prof. ssa Cinzia Picciolo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	10	8	6	4	2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10	8	6	4	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10	8	6	4	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15	12	9	6	3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15	12	9	6	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	10	8	6	4	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	10	8	6	4	2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15	12	9	6	3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	15	12	9	6	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



I.T.T.L. CAIO DUILIO - MESSINA

ESAMI DI STATO 2023/24
Griglia di valutazione seconda prova

ALUNNO/A: _____

Classe: _____

Data: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore sintetico	range	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Lacunosa	1	
	Approssimativa e superficiale	2	
	Essenziale e sufficiente	3	
	Completa, corretta e dettagliata	4	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Imprecisa e scorretta	1	
	Incompleta	2	
	Con qualche imprecisione	3	
	Abbastanza corretta	4	
	Precisa e corretta	5	
	Originale, precisa e corretta	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta e poco coerente	1	
	Parziale	2	
	Completa con qualche imprecisione	3	
	Adeguate	4	
	Completa e corretta in tutte le sue parti	5	
	Originale nello svolgimento, corretta e completa in tutte le sue parti	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Superficiale e poco coerente, scarsa specificità lessicale	1	
	Parzialmente coerente	2	
	Sufficientemente coerente e sufficiente specificità lessicale	3	
	Approfondita, ottima struttura logica e ricchezza lessicale	4	
Punteggio totale (min 4/20 – max 20/20)			_____/20

Firme Componenti Sottocommissione:

Firma Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2023- 2024

Il Diplomato nell' indirizzo **“Trasporti e Logistica” – Articolazione: “Logistica”** a conclusione del percorso quinquennale, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- A. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei mezzi e dei sistemi di trasporto
- B. Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto.
- C. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di sistemazione dei passeggeri, l'approvvigionamento, il carico e scarico delle merci.
- D. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- E. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- F. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- G. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- H. Operare, gestire, organizzare attività di supporto logistico nell'ambito delle spedizioni nazionali ed internazionali.



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*

I.T.T.L. "CAIO DUILIO" Istituto Tecnico Nautico

Conduzione del Mezzo Navale (CMN)– Sperimentale Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi/ Elettronici di bordo(CAIM/CAIE)- Logistica – Costruttori del mezzo navale-Indirizzo Professionale "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche"

Piano delle attività di orientamento

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

L'orientamento è un processo "volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e di sostenere le scelte relative" (Accordo sull'orientamento permanente).

L'articolo 1 della "Direttiva sull'orientamento delle studentesse e degli studenti" (487/1997) è una pietra miliare della storia dell'orientamento in Italia: «L'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile»

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

5 framework del Parlamento europeo

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Costruire un sistema di orientamento in grado di garantire ad ogni studente servizi e attività che possano "facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Fermo restando che le competenze orientative rientrano nelle Competenze di Cittadinanza definite dall'Unione Europea e dal legislatore italiano (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente) e che sono già incluse all'interno del curriculum d'istituto, è significativo indicare la specificità della loro fisionomia, rapportandole alle esigenze della scuola. Per la facilitazione dello sviluppo delle competenze orientative, si prospettano le seguenti aree di competenza, collegate e corrispondenti alle competenze e ai framework europei:

1. **Area delle competenze di base -RE 2018 1-2-3**
2. **Area personale - RE 2018 competenza 5 - Lifecomp**
3. **Area sociale- RE 2018 competenza 5 - Lifecomp**
4. **Area dell'imparare a imparare- RE 2018 competenza 5 -Lifecomp**
5. **Area dell'imprenditorialità RE 2018 competenza 7 - Entrecomp**
6. **Area digitale- RE 2018 competenza 4- Digicomp**
7. **Area del comportamento civico e sostenibile- RE 2018 competenza 6 - Greencomp**

5. GLI OBIETTIVI

Le competenze orientative mettono in grado di:

- analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e da un altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e da individuare modalità di aggiramento degli ostacoli
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il

mondo contemporaneo e in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione

- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere e sulla base di motivazioni reali
- assumere decisioni, avendo il coraggio di dire dei no e accettando la sfida di dire dei si
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per discernere le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

1. potenziamento del metodo di studio
2. tecniche di sintesi: mappe, quadri sinottici
3. rinforzo delle STEM
4. PNRR 1.4
5. regolamento d'istituto
6. patto di corresponsabilità
7. laboratori di orientamento in itinere
8. rimessa a mare
9. laboratori e simulatori: compiti di realtà
10. incontri con esperti del mondo del lavoro, dell'Università, di Enti
11. PCTO
12. visite guidate
13. progetti extra curricolari
14. incontri con ITS-accademie
15. incontri con agenzie del lavoro
16. incontri con forze dell'ordine
17. progetti parità di genere
18. incontri in Biblioteca
19. gruppo sportivo

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si prevede che:

CLASSI PRIMO BIENNIO:

- il 70% abbia registrato un'accresciuta motivazione allo studio
- l'80% dei discenti abbia acquisito un metodo di studio più consapevole
- la dispersione scolastica si sia ridotta del 70%
- l'80% dei discenti abbia recepito norme e comportamenti all'interno della scuola
- le attività laboratoriali siano incrementati dell'80%
- l'80% dei discenti abbia acquisito maggiore autostima

CLASSI SECONDO BIENNIO E QUINTE

- il 70% abbia registrato un'accresciuta motivazione allo studio
- Il 100% dei discenti abbia recepito norme e comportamenti all'interno della scuola
- le attività laboratoriali siano implementati al 100%
- l'80% dei discenti abbia acquisito maggiore autostima, autonomia e consapevolezza di sé e delle proprie responsabilità
- vengano superati pregiudizi o barriere comunicative interpersonali

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Da compilare a cura della scuola

QUESTIONARI

REPORT



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



I.T.T.L. "CAIO DULLIO" Istituto Tecnico Nautico

Conduzione del Mezzo Navale (CMN)– Sperimentale Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi/ Elettronici di bordo(CAIM/CAIE)- Logistica – Costruttori del mezzo navale-Indirizzo Professionale "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche"

CLASSI DEL BIENNIO

COMPETENZE	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Acquisire un efficace metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	Aule	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari 	12
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem - PNRR		• Docenti interni/Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Aule/laboratori	Docenti curriculari	Letture e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	10
	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto 			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto	
	Orientamento in itinere	Laboratori di indirizzo	Docenti e Itp del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti	
	Progetti ptof anche extracurriculari con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Palestra • Aule 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute 	

	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni 		
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 		8

CLASSI TERZE

COMPETENZE	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi dalla rete- Didattica orientativa	Aule	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Letture ed esercitazioni su fonti digitali Conoscersi attraverso le discipline 	10
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem con PNRR	Aule	• Docenti /Esperti	Progetti di didattica innovativa	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Aule scuola/università	• Esperti	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	12
	Eventi con esperti esterni	• Aula	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati 	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	
	Incontri con mentor/esperti del terzo settore- PNRR	Scuola	Esperti esterni	Progetto PNRR: mentoring	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie 	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> • Monumenti e musei • Aziende di settore 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti delle strutture coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni 	8
	Incontri con soggetti di Enti e Associazioni del territorio	• Scuola/sedi Enti e/o associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Esperti • Referenti degli enti 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze in situazione • Condivisione sul valore del volontariato 	

CLASSI QUARTE

COMPETENZE	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi dalla rete- Didattica orientativa	Aule	Docenti • Esperti esterni	Conoscersi attraverso le discipline Progetti di didattica innovativa	10
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem con PNRR	Aule	• Docenti /Esperti	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con referenti del mondo del lavoro: Enti, Forze d'll'ordine Educare alla scelta per il futuro	Scuola Classe	• Docenti Esperti esterni Università degli studi	Simulazioni in ambito lavorativo • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	8
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro La modulistica in materia di lavoro	Aula Aula	Docenti Esperti esterni	Lezione partecipata Presentazione e compilazione di moduli professionali	6
	La ricerca di lavoro	Aula	• Docenti • Agenzie del lavoro	• Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	
Conoscere il territorio	• Visite presso Enti/Imprese	Enti/Imprese	• Docenti • Esterni	• Visita guidata • Intervista	4

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con referenti del mondo del lavoro Educare alla scelta per il futuro	Scuola Classe	• Docenti Esperti esterni Università degli studi	Simulazioni in ambito lavorativo • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	8
	Incontri con ex alunni inseriti nel mondo del lavoro		• Docenti • Ex alunni	-Racconto di storie di successo	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking/colloquio esame • Presentazione di eventi	2
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	12
	Incontri informativi con referenti Its/Accademie Marina Mercantile	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	
Conoscere il territorio	• Visite presso imprese	• Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista	6